

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI STORIA e FILOSOFIA

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

COORDINATORE	PROF.SSA PREZIOSO ELENA
--------------	-------------------------

- | |
|---|
| <p>1. PROFILO FORMATIVO IN USCITA
LICEO SCIENTIFICO E LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
LINEE GENERALI E COMPETENZE
<i>Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato F</i></p> |
|---|

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

Il Liceo Scientifico si inserisce nel quadro della riforma degli ordinamenti della scuola superiore, nella quale "i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

Tali risultati si raggiungono attraverso:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca."¹

IL PROFILO GENERALE DELLO STUDENTE IN USCITA DAL LICEO SCIENTIFICO.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. (art. 2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

1. lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
2. l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;

¹ Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

(http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/doc/Allegato_A_definitivo_02012010.pdf).

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

3. l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
4. la pratica dell'argomentazione e del confronto;
5. la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Ptof; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

2.1.1 Saper studiare (area metodologica)

- a) Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- b) Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- c) Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2.1.2 Saper ragionare (area logico-argomentativa)

- a) Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- b) Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- c) Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

2.1.3 Saper comunicare (area linguistica e comunicativa)

- a) Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- b) Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

- c) Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- d) Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

2.1.4 Saper pensare storicamente (area storico-umanistica)

- a) Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- b) Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- c) Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- d) Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- e) Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- f) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- g) Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- h) Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

2.1.5 Saper utilizzare i metodi delle scienze (area scientifica e tecnologica)

- a) Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- b) Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- c) Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

“L’OPZIONE SCIENZE APPLICATE” fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- a) Aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- b) Elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- c) Analizzare le strutture logiche coinvolte e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- d) Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica nello sviluppo scientifico;
- e) Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

STORIA

Lo studente al termine del percorso liceale dovrà:

1. conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell’Europa e dell’Italia nel quadro della storia globale del mondo;
2. usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
3. leggere e valutare le diverse fonti;
4. guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;
5. saper inquadrare lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo e lo spazio.
6. saper rielaborare ed esporre temi trattati in modo articolato e con attenzione alle loro relazioni;
7. saper cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
8. sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.
9. sapersi orientare sui temi della cittadinanza e della Costituzione repubblicana per conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, le esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con la Magna Charta Libertatum, la Dichiarazione d’indipendenza degli Stati Uniti d’America, la Dichiarazione dei diritti dell’uomo e del cittadino e la Dichiarazione universale dei diritti umani;
10. possedere le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.
11. leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative;
12. possedere un metodo di studio conforme all’oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.

FILOSOFIA

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

Lo studente al termine del percorso liceale dovrà:

- 1 essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;
- 2 acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;
- 3 sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- 4 sapersi orientare sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione;
- 5 essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

1.1 LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE E OSA

CLASSI 2.0

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

Nel percorso formativo delle classi 2.0 prevede che la classe diventa un ambiente ibrido in cui il lavoro in presenza con le tecnologie e il lavoro in rete a distanza, sincrono o asincrono, si alternano e si fondono in maniera del tutto naturale in un unico processo di apprendimento -insegnamento. L'aula rimane lo spazio entro cui le azioni formative più importanti continuano ad essere svolte; un'aula flessibile e aperta che riesce ad estendersi oltre i confini spazio-temporali grazie al supporto delle tecnologie e applicazioni 2.0 di cui può disporre. I computer, i tablet, la LIM e la rete divengono elementi abituali della pratica didattica. Infatti, la tecnologia si integra a tal punto nel lavoro di scuola da trasformare dall'interno le pratiche abituali degli insegnanti e degli studenti. Questo non significa che qualsiasi attività debba necessariamente passare attraverso la mediazione tecnologica ma riconoscere la possibilità di uso delle diverse tecnologie in ogni momento (al pari degli altri strumenti) e la loro valenza nella promozione, facilitazione e supporto

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

di processi di costruzione collaborativi della conoscenza che possono avvenire in classe e proseguire, al di fuori di essa, in rete. A questi aspetti si aggiungono le potenzialità offerte nel recupero e nella valorizzazione della dimensione sociale dell'apprendimento, nella produzione di contenuti, nello scambio di esperienze, nella risoluzione di situazioni problematizzanti.

L'elemento caratterizzante di una classe 2.0 non è riconducibile esclusivamente alla sola presenza di strumentazioni tecnologiche che sollecitano un'organizzazione dello spazio, ad esempio con isole di lavoro o dei tempi, ma l'attuazione di modalità diversificate di fare didattica. Una didattica 2.0 supera il confine fra teoria e pratica, assumendo le forme dell'apprendistato cognitivo dove il contesto diventa per lo studente un'occasione generativa, il luogo naturale entro cui la teorizzazione nasce come sviluppo riflessivo della e sulla pratica. L'accento è posto sul contesto che rimanda a stili di lavoro collaborativi dove diviene centrale la comunicazione e la socialità realizzabili in presenza e in rete. "L'opzione *"scienze applicate"* fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana..

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

2. INDIRIZZI SPERIMENTALI

2.1 LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO BIOMEDICO

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

Nel percorso del Liceo biomedico l'impostazione generale della programmazione di filosofia, parte dalla considerazione che la scienza ci ha fatto acquisire molte certezze, ma, soprattutto nel XX secolo, ha svelato incertezze e aperto nuovi scenari. La complessità del panorama della conoscenza ha reso necessario il ricorso a paradigmi interpretativi che non abbiano la presunzione di essere risolutivi. In tale ottica gli scienziati debbono approfondire la loro cultura epistemologica per essere pronti a cambiare paradigma e a cercare soluzioni innovative. Inoltre, lo statuto epistemologico della filosofia ci consente di intervenire sia a livello strumentale, fornendo agli alunni le competenze specifiche di ragionamento logico, sia affrontando tematiche scientifiche la cui complessità necessita dell'intervento ermeneutico della filosofia. Come dice Morin : " La filosofia deve ridiventare socratica, cioè suscitare continuamente dialogo e dibattito. Deve ridiventare aristotelica, cioè mettere in ciclo (enciclopedizzare) le conoscenze acquisite e le ignoranze scoperte dal nostro tempo. Deve ridivenire platonica, cioè interrogarsi sulle apparenze della realtà. Deve ridivenire presocratica e lucreziana, reinterrogando il mondo alla luce e all'oscurità della cosmologia moderna". (E.Morin "Insegnare a vivere. Manifesto per cambiare l'educazione"

Il progetto organizzativo si articola secondo tre macroaree da svolgere nel secondo biennio e nel monoennio: **UOMO-NATURA** tra *téchne* e *epistème* (**terzo anno**) **UOMO-SCIENZA** dalla "*Natura iuxta propria principia*" al metodo scientifico (**quarto anno**) **UOMO TRA SCIENZA E COSCIENZA** (**quinto anno**)

Il percorso del Liceo Biomedico pone la necessità di dare allo studio della Storia una visione di indagine, di investigazione e di ricerca. Dalla semplice narrazione dei fatti, che si intrecciano nel corso del tempo, bisogna acquisire la consapevolezza che la storia gode di una sua validità scientifica pur non essendo "scritta per sempre". Lo studio della disciplina si porrà l'obiettivo di sviluppare un apprendimento attraverso il quale lo studente maturi una coscienza critica e una propria visione dei fatti storici. Si coniugherà un processo di apprendimento in cui l'aspetto **cronologico** e quello **concettuale, tematico o monografico** siano funzionali per comprendere che la storia "si evolve con la civiltà degli uomini e con gli avvenimenti che segnano la loro esistenza" (G. Lefebvre, *Riflessioni sulla storia*, Editori Riuniti, Roma 1976).

Pertanto si privilegerà lo studio delle fonti che lo studente utilizzerà per definire, analizzare, comprendere fatti ed eventi collocati in un tempo definito. L'approccio investigativo consentirà allo studente di cogliere il valore dell'interpretazione storica attraverso la selezione di tutte quelle informazioni che possono essere utili per conoscere, analizzare e comprendere le vicende sociali, economiche e culturali che caratterizzano il tempo storico. Le unità di apprendimento si articoleranno sviluppando i nuclei essenziali della disciplina in tematiche che consentono uno sguardo attento agli sviluppi scientifici, sociali ed economici, senza dimenticare all'interazione con l'Educazione Civica, con riferimento agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

2.2 LICEO CAMBRIDGE INTERNAZIONAL

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DAL LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE INTERNATIONAL

Sempre più spesso i nostri studenti sono chiamati a misurare le proprie competenze entro uno scenario o un contesto internazionale: le esperienze di mobilità scolastica o accademica all'estero, i percorsi universitari con tesi di laurea in lingua inglese, specializzazioni professionali o *master* post-laurea all'estero sono senza dubbio dati inequivocabili della centralità dell'internazionalizzazione nel sistema d'istruzione e di formazione che ormai caratterizza il nostro Paese e l'Europa tutta.

In linea con le esigenze e le richieste dell'utenza, il Liceo Scientifico "E. Fermi" ha dunque attivato, sin dall'a.s. 2016/2017, l'indirizzo **Cambridge International Education (CIE)** che prevede un programma di studi di respiro internazionale e offre ai nostri alunni opportunità più specifiche in ambito educativo e professionale.

L'indirizzo **Cambridge International Education** è organizzato su due curricula, così articolati:

- A. Cambridge International Education, curriculum "TRADIZIONALE" (sezioni A e B, 3^{AB}, 5^{AB}) con Certificazione IGCSE nelle seguenti discipline: Geography, Mathematics, Physics, Biology, English as Second Language (ESL)**
- B. Cambridge International Education, curriculum "MEDICAL SCIENCE" (classi articolate: 2^{AB} e 4^{AB} + classe integrale: 3^a sez. H) con Certificazione IGCSE nelle seguenti discipline di Geography, Mathematics, Physics, Biology, Chemistry, English as Second Language (ESL).**

A) Il **Cambridge International Education, curriculum "TRADIZIONALE"**, è un percorso dove le materie d'indirizzo del Liceo Scientifico seguono i programmi disciplinari propri del sistema britannico del Cambridge International. In esso *curriculum*, insegnamento in compresenza col docente madrelingua, risorse e valutazione sono strettamente allineati. Questa convinzione ispira la progettazione didattica che, in ogni aspetto, cura lo sviluppo di competenze specifiche e trasversali, orientate soprattutto verso l'ambito Matematico-Scientifico, spendibili in qualsiasi tipo di formazione universitaria nazionale e internazionale.

B) Il curriculum **Cambridge International Education "MEDICAL SCIENCES"** potenzia il percorso scientifico con le peculiarità proprie dell'indirizzo **Biomedico in Lingua Inglese**. Tutti i principi di insegnamento-apprendimento e le metodologie didattiche presenti nel curriculum Cambridge tradizionale sono conservati, così come la struttura della compresenza con il docente madrelingua, ma sono ora mirati ad un obiettivo preciso: la preparazione dell'**esame IMAT** (International Medical Admission Test). **IMAT** è il test di ammissione adottato dal MIM come prova di selezione per accedere ai corsi di Medicina e Chirurgia in lingua Inglese.

1) Le certificazioni: Gli studenti del Liceo Fermi Cambridge studiano sin dal primo biennio, gli insegnamenti di discipline di cui possono ottenere **certificazioni IGCSE**. L'acronimo **IGCSE** sta per **International General Certificate of Secondary Education** ed indica il livello di competenze disciplinari raggiunte al termine dell'obbligo scolastico dell'istruzione secondaria superiore.

Le certificazioni IGCSE attestano il grado di conoscenze e competenze acquisite nelle discipline e

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

studiate in lingua Inglese sulla base dei programmi Cambridge International Education, denominati **Syllabus**. Ogni disciplina di ciascuna certificazione è bilingue, ossia insegnata in

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

italiano e in inglese, in compresenza tra docenti titolari della cattedra e docenti madrelingua. A partire dalla fine del primo biennio, in sessioni prestabilite, gli studenti sostengono esami IGCSE in ciascuna delle discipline prescelte per ottenerne la relativa certificazione. Le certificazioni sono internazionali per ciò che attiene i contenuti, l'approccio e la filosofia di insegnamento finalizzata al loro conseguimento.

2) Valutazione oggettiva riconosciuta: La correzione e la valutazione delle prove scritte d'esame è responsabilità esclusiva di Cambridge International Education. In questo modo, la prestazione di ogni studente è valutata **in modo oggettivo e imparziale, direttamente in Inghilterra**. Le certificazioni del Cambridge International Education sono riconosciute non solo dalle università del Regno Unito, ma anche da alcune tra le più prestigiose università italiane ed internazionali.

3) Apprendimento permanente: le certificazioni IGCSE indicano il punto di arrivo di percorsi d'insegnamento che concorrono allo sviluppo di competenze specifiche e trasversali, come le *soft skills*, le competenze proprie del pensiero creativo e del *problem solving*, punti di forza del sistema formativo britannico. Gli studenti imparano a usare le conoscenze in un contesto di *work in progress*, nell'ottica flessibile di un "apprendimento continuo e permanente", ispirato anche all'applicazione di metodologie induttive sperimentali in discipline come l'Italiano e il Latino. Ad esempio, per il potenziamento delle competenze nella Lingua Inglese è in vigore la metodologia dell'insegnamento della **Letteratura Inglese per generi letterari e tematiche**, anziché secondo il canone storicistico della successione cronologica, supportata da più recenti metodologie didattiche come la *flipped classroom* e il *cooperative learning*.

Gli stessi principi di innovazione ed efficacia di risultati animano anche la didattica di discipline come l'Italiano e il Latino. Per lo studio della lingua italiana, già dall'anno scolastico 2018/19, si è sperimentato il **WRW (Writing and Reading Workshop)** un metodo innovativo che consente agli studenti di apprendere la lingua e la letteratura italiane nell'ambito di un laboratorio permanente di lettura e di scrittura in classe. La scrittura e la lettura vengono insegnate come ogni altra abilità di base: attraverso istruzioni esplicite ed una pratica intensa, anche di educazione alla lettura. Il setting ideale del laboratorio comprende una biblioteca di classe che contenga volumi di diversi generi letterari, oppure l'accesso libero alla biblioteca scolastica, per creare una *comunità di lettori e di scrittori*. Gli studenti diventano così i protagonisti di un percorso di apprendimento che sviluppa autonomia, capacità critica e consapevolezza di sé.

Nel Cambridge, del resto, tutto l'apparato didattico è innovativo e interattivo, compreso lo studio del Latino. Anche quest'ultimo, difatti - in linea con le Indicazioni Nazionali - , viene insegnato con la didattica laboratoriale del **Metodo Ørberg** (noto anche come **Metodo Natura**), una metodologia di tipo induttivo-contestuale che consente l'apprendimento delle lingue classiche con modalità assai simili a quelle attivate per una lingua straniera moderna come l'inglese. La metodologia Ørberg prevede, ad es., che il discente apprenda vocaboli e risalga a forme grammaticali e costrutti latini dapprima in modo induttivo, dal contesto, per poi organizzare

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

sistematicamente la morfologia e la sintassi. *Usus et doctrina* procedono così di pari passo per un più efficace apprendimento della lingua. Il sistema prevede un forte coinvolgimento attivo degli studenti e un più veloce e duraturo sviluppo delle competenze linguistiche, anche nell'ottica di una efficace pratica di traduzione.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

4) Progettazione didattico-educativa: le programmazioni dei CdC nell'Indirizzo Cambridge non si devono immaginare come avulse dal curriculum nazionale o dalla specificità propria del Liceo Scientifico ordinamentale. Gli insegnamenti disciplinari in lingua inglese non vanno a snaturare la specificità del percorso formativo; al contrario, viene rafforzato il nucleo delle discipline caratterizzanti alla luce di una didattica innovativa e del *Cambridge International Curriculum*.

La progettazione annuale dei CdC viene elaborata - entro la fine di ottobre - oltre che sulla base degli obiettivi fissati nel Pecup, delle linee programmatiche definite nei Dipartimenti e in base alle Indicazioni Nazionali ed Europee, soprattutto in base ai principi di **Interdisciplinarietà e Sussidiarietà** delle discipline: ciò vuol dire che, in pari misura, TUTTE concorrono al raggiungimento delle competenze che ogni studente deve conseguire per ciascun anno curricolare e in uscita dell'intero percorso di studi. Tale interdisciplinarietà è ribadita nella struttura stessa delle UDA, co-progettate sulla base di obiettivi comuni, per classi parallele, prescelti in funzione delle competenze-chiave specifiche da sviluppare e articolate in stretta connessione con gli obiettivi trasversali dell'Educazione Civica e dell'Orientamento.

2.3 LICEO MATEMATICO POTENZIATO

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

Il Liceo Fermi, continuando il percorso di ricerca e innovazione che da sempre caratterizza il liceo, si è approfonditamente interrogato su alcuni dei tratti distintivi della società e della cultura odierne. La riflessione si è così concentrata sulla matematica e sulla fisica, che ogni giorno di più si manifestano come chiave di ingresso nella Net Economy, nell'era dei Big Data, nella società e nell'economia degli algoritmi e dell'intelligenza artificiale. È nato così – grazie all'organico dell'autonomia avviato dalla legge 107/2015 – Matematica potenziato: un percorso di studi che non toglie nessuna disciplina al liceo scientifico ordinamentale ma al contrario vi aggiunge un'ora di matematica all'anno per un totale di 165 ore in cinque anni e un ora di fisica al biennio. L'ora aggiunta è progettata per implementare le attività di laboratorio per le discipline di matematica (anche con informatica) e di fisica. Inoltre, il quadro orario vede l'arricchimento anche con 2 ore di informatica settimanali. Una sfida alla complessità dei nostri tempi, nella consapevolezza che società e mondi sempre più globali, interconnessi e sistemici chiedono più studio, più competenza, più impegno, più ricerca scientifica, più creatività, più inventiva, più capacità di lavorare assieme in modalità laboratoriale. Il focus si sviluppa sulle attività di matematica e realtà. Si rimarca l'importanza culturale e sociale della sperimentazione, che, in una società che richiede una sempre maggiore capacità di analisi scientifica dei dati e di approccio a situazioni complesse, comporta sicuramente una ricaduta anche sul piano produttivo e occupazionale. La matematica è infatti sempre più presente nella nostra vita quotidiana con le sue molteplici applicazioni, oltre ad avere un impatto culturale determinante sullo sviluppo della nostra civiltà. aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Dall' A.S. 2022-2023, il percorso del Liceo Scientifico Matematico Potenziato si è arricchito della programmazione dei docenti di storia e filosofia.

L'impostazione generale della programmazione di filosofia, parte dalla considerazione che la scienza ci ha fatto acquisire molte certezze, ma, soprattutto nel XX secolo, ha svelato incertezze e aperto nuovi scenari. La complessità del panorama della conoscenza ha reso necessario il ricorso a paradigmi interpretativi che non abbiano la presunzione di essere risolutivi. In tale ottica gli scienziati debbono approfondire la loro cultura epistemologica per essere pronti a cambiare paradigma e a cercare soluzioni innovative. Inoltre, lo statuto epistemologico della filosofia ci consente di intervenire sia a livello strumentale, fornendo agli alunni le competenze specifiche di ragionamento logico, sia affrontando tematiche scientifiche la cui complessità necessita dell'intervento ermeneutico della filosofia. Come dice Morin: "La filosofia deve ridiventare socratica, cioè suscitare continuamente dialogo e dibattito. Deve ridiventare aristotelica, cioè mettere in ciclo (enciclopedizzare) le conoscenze acquisite e le ignoranze scoperte dal nostro tempo. Deve ridivenire platonica, cioè interrogarsi sulle apparenze della realtà. Deve ridivenire presocratica e lucreziana, reinterrogando il mondo alla luce e all'oscurità della cosmologia moderna". (E. Morin "Insegnare a vivere. Manifesto per cambiare l'educazione")

Il processo di apprendimento avrà come momento di approfondimento lo studio della Logica. Saper condurre un ragionamento in modo chiaro, preciso e corretto è indispensabile sia nella dimensione privata sia in quella pubblica: quando ragioniamo, infatti, la nostra mente è attiva e non succube dell'opinione altrui. In quanto critica, è dunque una mente libera, capace di valutare un'affermazione o un giudizio, di cogliere tutte le sfaccettature di un'idea o di un'opinione. Il carattere riflessivo e creativo della logica si manifesta nel saper porre domande appropriate al contesto della ricerca o della comunicazione e nel saper raccogliere e valutare le informazioni realmente utili alla risoluzione di un problema. La mente, di conseguenza, è tanto più al riparo dall'errore e dai pregiudizi, tanto più aperta alla verità, quanto più è rigorosa e ragionevole.

Il percorso di studio della Storia pone la necessità di dare una visione di indagine, di investigazione e di ricerca nell'analizzare gli eventi. Dalla semplice narrazione dei fatti, che si intrecciano nel corso del tempo, bisogna acquisire la consapevolezza che la storia gode di una sua validità scientifica pur non essendo "scritta per sempre". Lo studio della disciplina si porrà l'obiettivo di sviluppare un apprendimento attraverso il quale lo studente maturi una coscienza critica e una propria visione dei fatti storici. Si coniugherà un processo di apprendimento in cui l'aspetto cronologico e quello concettuale, tematico o monografico siano funzionali per comprendere che la storia "si evolve con la civiltà degli uomini e con gli avvenimenti che segnano la loro esistenza" (G. Lefebvre, Riflessioni sulla storia, Editori Riuniti, Roma 1976).

Pertanto, si privilegerà lo studio delle fonti che lo studente utilizzerà per definire, analizzare, comprendere fatti ed eventi collocati in un tempo definito. L'approccio investigativo consentirà allo studente di cogliere il valore dell'interpretazione storica attraverso la selezione di tutte quelle informazioni che possono essere utili per conoscere, analizzare e comprendere le vicende sociali,

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

economiche e culturali che caratterizzano il tempo storico. Le unità di apprendimento si articoleranno sviluppando i nuclei essenziali della disciplina in tematiche che consentono uno sguardo attento agli sviluppi scientifici, sociali ed economici, senza dimenticare all'interazione con l'Educazione Civica.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

3. COMPETENZE DELL'ASSE CULTURALE

Si inseriscono qui le competenze dell'asse culturale di riferimento che il Dipartimento intende perseguire in unità d'intenti con altri dipartimenti afferenti all'Asse culturale secondo il D.M. 139 del 22 agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione".

ASSE DEI LINGUAGGI:

SECONDO BIENNIO

Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo
Produrre testi di vario tipo
Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale
Produrre oggetti multimediali

MONOENNIO

Analizzare e interpretare diverse tipologie testuali
Produrre testi di vario tipo
Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale
Produrre oggetti multimediali

ASSE STORICO SOCIALE

SECONDO BIENNIO

Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, della dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali

MONOENNIO

Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale.
Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

4. COMPETENZE CHIAVE EUROPEA - SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

Sono inserite qui le competenze fondamentali di cittadinanza secondo la normativa italiana, declinata secondo la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Potenziando le competenze chiave, alla fine del quinquennio il discente svilupperà abilità, conoscenze ed atteggiamenti tesi a formare persone consapevoli della propria identità e del proprio patrimonio culturale, in un mondo in cui le diverse culture dialogano e si intersecano quotidianamente. Tali obiettivi saranno raggiunti attraverso metodologie didattiche e azioni progettate da ogni docente; metodologie ed azioni che da un lato prediligeranno l'apprendimento per scoperta dall'altro avranno un approccio interdisciplinare che rafforza i collegamenti tra le varie discipline e, contemporaneamente, dà la possibilità di utilizzare le competenze acquisite nella vita quotidiana.

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

I DIPARTIMENTI LAVORERANNO PER OGNI ANNO SCOLASTICO SU QUESTE COMPETENZE CHIAVE:

PRIMO BIENNIO: **1.**Competenza alfabetico-funzionale, **6.**Competenza di cittadinanza, **5.**Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

SECONDO BIENNIO:

3°anno:**6.**Competenza di cittadinanza, **4.**Competenza digitale e **3.**Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

4° anno:**6.**Competenza di cittadinanza, **3.**Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, **8.**Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

MONOENNIO:

5°anno:**6.**Competenza di cittadinanza, **2.**Competenza multilinguistica, **7.**Competenza imprenditoriale

A queste competenze condivise, il Dipartimento di Storia e Filosofia pone attenzione nel corso del secondo biennio e nel monoennio anche alle seguenti competenze:

- 1.**Competenza alfabetica funzionale
- 4.** Competenza digitale
- 5.**Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- 7.**Competenza imprenditoriale

Di seguito le competenze tutte le otto competenze, che sono potenziate nel percorso storico-filosofico, sono analiticamente descritte:

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Questa competenza comprende:

- l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione;
- la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. Secondo il contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Tale competenza comprende la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta la conoscenza dei principali tipi d'interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione.

Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.

Un atteggiamento positivo nei confronti di tale competenza comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Tale competenza consente di

- di sviluppare e applicare il pensiero per spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni
- di sviluppare e applicare il pensiero per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

- di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

- di comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

La conoscenza essenziale di comprende che i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, così come le attività umane in genere, hannoun impatto sull'ambiente naturale. Queste competenze dovrebbero consentire di comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura ecc.).

Tra le abilità rientra la comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati, la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici. Essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti.

Un atteggiamento positivo si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità. Questa competenza comprende un atteggiamento di valutazione critica e curiosità, l'interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

4. COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale si riferisce alla capacità di utilizzo degli strumenti digitali comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico..

La competenza digitale presuppone spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Dovrebbero comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di gestire e proteggere informazioni,

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AIMPARARE

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società è essenziale comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare richiede inoltre la conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari. Presuppone la conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni d'istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili. Vi rientrano la capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Ne fa parte la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Le persone dovrebbero essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress. Dovrebbero saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia. Tale competenza si basa su un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita. Si basa su un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. Le persone dovrebbero essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita. Un atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE

La competenza imprenditoriale si riferisce alla consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le capacità imprenditoriali si basano sulla creatività, che comprende pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva. La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze.

Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. Vi rientra la capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori. È essenziale la capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate.

Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, essa implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Questa competenza include la comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee. Presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni

È importante avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. Un atteggiamento positivo comprende anche curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Questa competenza richiede la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. Le abilità essenziali per questa competenza consistono nel saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita. Un atteggiamento positivo comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. Essa presuppone anche rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

5. INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Si allega programmazione trasversale elaborata dalla Commissione di Educazione Civica e dai Referenti di Dipartimento

L'educazione civica, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli studenti Traguardi del Profilo finale. Competenze riferite al PECUP riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (Allegato C – D.M. n.35 del 22/06/2020): -Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. -Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. -Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

-Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

-Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali -Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Partecipare al dibattito culturale. -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

La Competenza in materia di Cittadinanza è il perno che unisce le programmazioni di tutti i dipartimenti. L'Educazione Civica entrerà a pieno titolo nella progettazione delle Unità Formative che i Consigli di classe struttureranno per l'anno scolastico 2021/2022.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

6. ORIENTAMENTO FORMATIVO

“L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”. (Linee Guida per l’orientamento, Decr. Min. 328/2022)

Il dipartimento concorrerà all’attività didattica in un’ottica orientativa progettando a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili. Inoltre, la progettazione dipartimentale, per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, coadiuverà il proprio percorso nel modulo curriculare di orientamento formativo dei Consigli di classe.

7. INCLUSIONE

Il dipartimento, in coerenza con il Piano per l’Inclusione, attuerà strategie atte ad offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l’individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati. Le azioni di osservazione e di screening tenderanno a sviluppare l’apprendimento collaborativo (cooperative learning):

- favorire attività in piccoli gruppi
- promuovere un approccio strategico nello studio delle discipline
- privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale con momenti di affiancamento (peer to peer)
- garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

8. COMPETENZE INVALSI - MONOENNIO

Il dipartimento concorrerà al consolidamento e all’ sviluppo delle competenze INVALSI di Italiano:

- Padronanza linguistica nell’uso dell’italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline.
- Ricostruire il significato delle **parti che compongono il testo**, riconoscendo la **funzione dei legami logico-sintattici** e integrando **informazioni non date** facendo ricorso alla propria esperienza di studio e a letture e approfondimenti personali.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

9. SAPERI ESSENZIALI

Il Dipartimento stabilisce i seguenti contenuti minimi obbligatori per le singole classi (anche per il recupero): in allegato le Programmazione specifiche per indirizzo

STORIA

SECONDO BIENNIO

TERZO ANNO

NUCLEI TEMATICI COSTITUTIVI E FONDANTI E SAPERI ESSENZIALI:

- 1 La rinascita dell'XI secolo;
- 2 I poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie;
- 3 Le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa;
- 4 La costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale;
- 5 Il Seicento secolo di grandi trasformazioni

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino al Trattato di Westfalia.

QUARTO ANNO:

NUCLEI TEMATICI COSTITUTIVI E FONDANTI E SAPERI ESSENZIALI:

- 1 L'economia della seconda metà del Seicento;
- 2 Le rivoluzioni del Settecento (industriale, americana, francese);
- 3 L'età napoleonica e la Restaurazione;
- 4 Il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita;
- 5 La questione sociale e il movimento operaio;
- 6 La seconda rivoluzione industriale;
- 7 L'imperialismo e il nazionalismo;
- 8 Lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il processo di formazione dell'Europa e del mondo dall'illuminismo alle conseguenze della seconda rivoluzione industriale e al processo di colonizzazione, nell'arco cronologico che va dal 1650 agli inizi del novecento.

MONOENNIO

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

NUCLEI TEMATICI COSTITUTIVI E FONDANTI:

- 1 L'inizio della società di massa in Occidente;
- 2 L'età giolittiana;
- 3 La Prima Guerra Mondiale;
- 4 La Rivoluzione Russa e l'URSS da Lenin a Stalin;
- 5 La crisi del dopoguerra; Il fascismo; La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo;
- 6 Il nazismo; La shoah e gli altri genocidi del XX secolo;

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

- 7 La Seconda Guerra Mondiale;
- 8 L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana;
- 9 La "guerra fredda" le svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale;
- 10 La decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali;
- 11 La storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della Prima Guerra Mondiale fino ai giorni nostri distinguendo chiaramente, da un punto di vista metodologico, storico e di cronaca, eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.

FILOSOFIA

SECONDO BIENNIO

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

TERZO ANNO

NUCLEI TEMATICI E COSTITUTIVI FONDANTI:

1. I filosofi naturalisti e la ricerca del principio primo della realtà;
2. La sofistica e la centralità della polis;
3. Socrate e il metodo del dialogo;
4. Platone e la seconda navigazione;
5. Aristotele e la definizione delle strutture della realtà e del pensiero;
6. Il pensiero ellenistico-romano e la ricerca della felicità;
7. Il neoplatonismo e l'unità della realtà;
8. La riflessione patristica, Agostino d'Ippona e la svolta teocentrica;
9. La scolastica, Anselmo, Tommaso d'Aquino, Ockham e la sua crisi del XIV secolo

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Acquisire la familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio, inserendo i diversi autori in un quadro sistematico per comprenderne i problemi e valutarne criticamente le soluzioni.

QUARTO ANNO

NUCLEI TEMATICI COSTITUTIVI E FONDANTI:

1. Umanesimo e rinascimento, la rivoluzione scientifica e Galilei;
2. il problema del metodo e della conoscenza razionalista (Cartesio) ed empirista (Bacone ed Hume);

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

3. il criticismo Kantiano;
4. il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau;
5. l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Consolidare la familiarità con la specificità del sapere filosofico, rinforzandone il lessico fondamentale, imparando a inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti filosofici per comprendere e esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio, inserendo i diversi autori in un quadro sistematico per comprenderne meglio i problemi, allargare la riflessione ad altre tematiche come gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica e valutarne criticamente le soluzioni.

MONOENNIO

NUCLEI TEMATICI COSTITUTIVI E FONDANTI:

1. Il pensiero ottocentesco: Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo; Nietzsche;
2. L'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita; i più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza;
3. Scegliere, tra i seguenti, almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento,:
 - a) Husserl e la fenomenologia;
 - b) Freud e la psicanalisi;
 - c) Heidegger e l'esistenzialismo;
 - d) Il neoidealismo italiano e) Wittgenstein e la filosofia analitica;
 - f) Vitalismo e pragmatismo;
 - g) La filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia;
 - h) Interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano;
 - i) Temi e problemi di filosofia politica;
 - l) Gli sviluppi della riflessione epistemologica;
 - i) La filosofia del linguaggio;
 - l) L'ermeneutica filosofica.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Strutturare una visione personale della realtà con il contatto con la filosofia contemporanea per risolvere i problemi in modo critico, innovativo e produttivo

10. METODOLOGIE E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

✓	Lezione dialogata, partecipata, interattiva	✓	Peer Education
✓	Project Based Learning	✓	Cooperative learning

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

✓	Lezione interattiva	✓	Debate
✓	Lezione multimediale	✓	Flipped classroom
✓	Ricerca-Azione	✓	Didattica breve
L'insegnamento della Storia e della Filosofia sarà basato su una metodologia unitaria incentrata sui seguenti criteri:			

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

1- coordinamento e coerenza tra i diversi insegnamenti curricolari;

2- impostazione scientifica e rigorosa del lavoro didattico strutturata secondo i seguenti momenti:

a- analisi della situazione iniziale, della classe in generale, e di ciascun alunno in particolare;

b- definizione degli obiettivi di apprendimento scanditi nel tempo;

c- individuazione dei contenuti;

d- individuazione delle strategie e della metodologia didattica;

e- definizione dei criteri di valutazione.

3- attenzione alla psicologia degli allievi per stimolare l'apprendimento e favorire la creatività;

4- interdisciplinarietà come atteggiamento costante;

5- problematicità. I contenuti saranno presentati come ambiti conoscitivi e non come nozioni o informazioni;

6- diversificazione dell'attività scolastica per cui a brevi lezioni frontali seguiranno lavori individualizzati e di gruppo, momenti di dialogo e di confronto con una didattica laboratoriale.

7- comunicazione scuola-famiglia. I familiari degli allievi saranno continuamente informati circa le strategie operative, gli obiettivi e la situazione particolare di ciascun alunno in modo tale da rendere genitori, studenti e docenti responsabili del progetto formativo in atto.

8- le visite guidate ed i viaggi di istruzione saranno progettati in relazione al piano educativo-didattico del consiglio di classe.

9- Tra le metodologie innovative basate sull'apprendimento attivo il nostro Istituto utilizzerà nelle classi quinte il CLASSROOM DEBATE in lingua inglese. Il potenziamento dell'organico del dipartimento di storia e filosofia sarà valorizzato nell'attuazione dell'insegnamento del DNL nelle classi quinte e della sperimentazione della metodologia della classroom debate nelle classi terze e quarte, che ripenserà l'articolazione del processo didattico attraverso strutturazione di lesson plan in modalità classi aperte. (Debate si riferisce alla capacità di argomentare e contro argomentare con tempi e regole precise, in cui come singolo o come gruppi, gli studenti difendono opinioni opposte su un argomento assegnato). La metodologia "DEBATE" si pone come obiettivo primario la maturazione di competenze trasversali relative all'area del linguaggio, sulla base di uno schema operativo comune che prevede una articolazione in 4 fasi:

1. Introduzione: presentazione del tema e divisione della classe in gruppi di lavoro;

2. Lavoro di ricerca individuale dell'alunno (a casa e in classe): selezione e raccolta delle fonti a supporto delle argomentazioni;

3. Condivisione del materiale documentario e sua esposizione in forma sintetica;

4. Il dibattito (argomentazione e sintesi): individuazione delle tesi pro e contro e delle prove a sostegno della validità delle argomentazioni; sintesi e bilanciamento delle stesse.

Libri di testo, LIM, laboratori, materiali multimediali, riviste, e quant'altro i docenti individueranno come pertinente e utile per i loro percorsi didattici, costituiranno i mezzi e gli strumenti di lavoro.

Il metodo della didattica breve sarà quello privilegiato, soprattutto nelle fasi della "distillazione" e della ricerca metodologica disciplinare.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

Attraverso la distillazione verticale o/e orizzontale, che è incentrata sulla pulizia logica e sulla ricostruibilità rapida della disciplina, si porrà attenzione alla logica presente nell'insegnamento della stessa disciplina e si darà rilievo ai nodi concettuali che saranno presentati, o partendo dal semplice al complesso o viceversa. Con la ricerca metodologica disciplinare non si farà la semplice lezione-

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

trasmissione, ma si individueranno i nuclei del sapere, ordinandoli in relazione alle possibilità di apprendimento degli allievi.

11. METODOLOGIA CLIL IN STORIA E FILOSOFIA (IN ALLEGATO PROGRAMMAZIONE CLIL)

Il dipartimento, in coerenza con il Piano per l'Inclusione, attuerà strategie atte ad offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati. Le azioni di osservazione e di screening tenderanno a sviluppare l'apprendimento collaborativo (cooperative learning):

- favorire attività in piccoli gruppi
- promuovere un approccio strategico nello studio delle discipline
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale con momenti di affiancamento (peer to peer)
- garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

12. MEZZI, SPAZI, ESPERIENZE

✓	Libro di testo con risorse digitali e contenuti interattivi	✓	Risorse multimediali		
✓	Altri libri	✓	Visite guidate		
✓	Dispense, schemi, mappe	✓	Partecipazione a concorsi		
✓	Computer, videoproiettore, Lim	✓	Partecipazione a convegni		

13. TIPOLOGIE DI VERIFICA

✓	Osservazione delle discussioni e dei confronti	✓	Prova semi-strutturata	✓	Verifiche orali
✓	Questionario a risposta aperta	✓	Lavoro di ricerca e di analisi delle fonti		
✓	Mappe concettuali	✓	Elaborato multimediale		
✓	Prova strutturata				

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

LA VERIFICA

La verifica sarà finalizzata:

- 1 - all'assunzione di informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento;
- 2 - all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi;
- 3 - alla classificazione degli studenti.

14.CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

✓	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	✓	Impegno
✓	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	✓	Partecipazione
✓	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	✓	Frequenza
✓	Interesse	✓	Comportamento

LA VALUTAZIONE

Il processo di valutazione si articolerà in una fase diagnostica, formativa e sommativa.

La fase diagnostica sarà attuata nella fase iniziale dell'anno scolastico nel modo seguente:

1. Fase iniziale- Accoglienza, recupero e consolidamento:

- a. accoglienza e socializzazione per favorire la creazione di un ambiente di apprendimento;
- b. recupero e consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari pregresse;
- c. somministrazione di prove di performance sui prerequisiti disciplinari.

La fase si concluderà con la valutazione diagnostica.

La diagnosi avrà la funzione di modulare la programmazione della classe e di misurare i progressi relativi al processo di apprendimento.

La valutazione diagnostica sarà il risultato:

- a. delle osservazioni fatte dal docente relativamente al dialogo educativo-didattico durante la fase in questione;
- b. dei risultati delle prove di performance sui prerequisiti disciplinari.

La valutazione formativa servirà a rimodulare e individualizzare l'insegnamento ed organizzare le attività di recupero.

La valutazione sommativa servirà a misurare e classificare il livello di apprendimento degli studenti. Per un'appropriata valutazione sommativa si farà uso di prove orali, di prove strutturate (testo argomentativo ambito storico e ambito filosofico dell'Esame di Stato, discussioni di gruppo e di lavori multimediali).

Criteri di valutazione

La valutazione accerterà :

- 1 la capacità di comprensione del pensiero dei diversi filosofi studiati e delle epoche e degli eventi storici;
- 2 la capacità di spiegare in modo argomentato e con linguaggio specifico il senso delle questioni storico-filosofiche;
- 3 l'arricchimento progressivo delle proprie capacità logiche;
- 4 la capacità di situare le problematiche sociali, culturali, politiche e filosofiche nel contesto storico in cui sono sorte;

la capacità di stabilire confronti tra il modo di impostare filosoficamente i problemi nel passato e il modo di impostare i problemi filosofici nei nostri giorni e tra gli eventi passati e quelli odierni.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

15. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Le attività di PCTO verranno programmate nei singoli consigli di classe.

16. COLLEGAMENTI CON L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA : *progetti, concorsi e attività collegati alla programmazione*

1	Debate: Sviluppare significative abilità analitiche, critiche, argomentative e comunicative, sia verbali sia non verbali, in un'ottica di educazione alla cittadinanza democratica e partecipativa.	8	
2	Festival della Filosofia: Il progetto educativo FFMG si compone di attività specifiche dedicate alla formazione filosofica, allo sviluppo della consapevolezza e alla formulazione di linguaggi e codici artistici.	9	
3		10	
4		11	
5		12	
6		13	
7			

18. UNITA' DI APPRENDIMENTO FILOSOFIA E STORIA SECONDO BIENNIO E MONOENNIO Si rimanda alle programmazioni per indirizzo (in allegato)

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

19. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE secondo biennio e monoennio (in Allegato)

Griglie di valutazione aggiornata secondo le linee guida del Decreto n.89/2020 “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39” (stralcio)..“oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente “

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE

		Livello di padronanza			
	Descrittori/Abilità/Evidenze	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare					
Personale	L'attività svolta mi ha reso più consapevole dei miei talenti e delle mie capacità?				
	Sono riuscito a organizzare in modo efficace il tempo e le informazioni a disposizione?				
	Ho gestito situazioni complesse e/o incerte o fonte di stress?				
	Con questo lavoro ho sviluppato un interesse importante per il mio orientamento scolastico e professionale futuro?				
Sociale	Ho ascoltato e compreso i diversi punti di vista altrui anche se diversi dai miei?				
	Ho lavorato in maniera collaborativa, e se necessario ho cercato l'accordo per raggiungere lo scopo comune?				
Pensiero critico	Sono riuscito a valutare le informazioni necessarie per comprendere la questione?				

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

	Sono riuscito a motivare le scelte effettuate?				
	Ho sviluppato soluzioni innovative?				
	Ho espresso le mie idee e le mie esperienze in modo adatto alla situazione e agli interlocutori?				

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

Imparare ad imparare	Sono stato in grado di ascoltare con attenzione le indicazioni fornite?				
	Nella risoluzione di problemi sono partito dai dati desunti dalla situazione reale?				
	Per conoscere la realtà/la situazione ho proceduto in modo logico e razionale?				
	Ho rivisto le mie convinzioni se smentite da dati empirici?				
Digitale	Ho utilizzato le tecnologie digitali per creare e condividere contenuti digitali?				
	Ho filtrato e verificato i contenuti digitali in modo critico e responsabile?				
Comportamento imprenditoriale	Nella risoluzione di problemi ho riflettuto in modo critico per identificare strategie di intervento e soluzioni originali?				
	Ho argomentato le mie tesi, valutando i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni?				
	Ho proposto soluzioni consapevoli per il raggiungimento di un obiettivo comune?				

In quali aspetti dovresti migliorare?	Quali sono stati i tuoi punti di forza?
---------------------------------------	---

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

- ☐ Impegno domestico,
- ☐ Attenzione e partecipazione alla lezione,
- ☐ Non avere timore a richiedere eventuali chiarimenti,
- ☐ Altro.....

- ☐ Impegno domestico,
- ☐ Attenzione e partecipazione alla lezione,
- ☐ Non avere timore a richiedere eventuali chiarimenti,
- ☐ Collaborazione tra i compagni,
- ☐ Altro.....



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

L I C E O
TRE

 **CAMBRIDGE**
International Education

Cambridge International School

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

Codice Min.: **CEPS02000T**
Codice fiscale: C.F. e P.I. **81000510610**
Codice univoco di fatturazione: **UF1DNS**

Via Enrico Fermi, 5 - 81031 Aversa (CE)
Email: ceps02000t@istruzione.it
Email PEC: ceps02000t@pec.istruzione.it

Tel: **081/5020007**
www.liceofermiaversa.edu.it

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA
Scuola polo per la formazione ambito 08

Griglia di valutazione – Giudizio sospeso in Storia

Studente/ssa.....classe.....sezione.....dat
a.....

Conoscenze	Competenze	Applicazione	Voto
Conoscenze molto lacunose dei principali eventi, concetti e processi storici.	Esposizione confusa o assente, riferimenti storici errati o mancanti.	Non sa collocare correttamente eventi e fenomeni storici; applicazioni del tutto errate.	3
Gravemente lacunosa: conoscenze frammentarie e imprecise.	Esposizione confusa, linguaggio storico impreciso, giustificazioni per lo più errate.	Non sa applicare cronologie e concetti; errori quasi totali.	4
Lacunosa: conoscenze parziali e non sistematiche.	Esposizione poco chiara, giustificazioni parzialmente corrette, linguaggio storico impreciso.	Sa applicare solo in parte concetti e cronologie; risoluzione incompleta con errori gravi.	5
Essenziale: conoscenze conformi agli obiettivi minimi.	Esposizione sufficientemente chiara, giustificazioni sostanzialmente corrette, linguaggio storico abbastanza preciso.	Individua linee essenziali di eventi e processi; risoluzione parziale con alcuni errori.	6
Sufficientemente completa, ma con imprecisioni.	Esposizione chiara, giustificazioni per lo più corrette, linguaggio storico quasi preciso.	Applica concetti e cronologie in modo corretto; risoluzione quasi completa con errori non gravi.	7
Prof.re/essa		Voto finale	

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA
Scuola polo per la formazione ambito 08

Griglia di valutazione – Giudizio sospeso in Filosofia

Studente/ssa.....classe.....sezione.....dat
a.....

Conoscenze	Competenze	Applicazione	Voto
Conoscenze molto lacunose dei principali autori, correnti e concetti filosofici.	Esposizione confusa o nulla, riferimenti teorici errati o assenti.	Non sa applicare concetti filosofici né contestualizzarli; risposte del tutto errate.	3
Gravemente lacunosa: conoscenze frammentarie e imprecise.	Esposizione confusa, linguaggio filosofico impreciso, giustificazioni per lo più errate.	Non sa collegare autori e concetti; applicazioni quasi del tutto errate.	4
Lacunosa: conoscenze parziali e non sistematiche.	Esposizione poco chiara, giustificazioni parzialmente corrette, linguaggio filosofico impreciso.	Sa applicare solo in parte concetti e autori; risoluzione incompleta con errori gravi.	5
Essenziale: conoscenze conformi agli obiettivi minimi.	Esposizione sufficientemente chiara, giustificazioni sostanzialmente corrette, linguaggio filosofico abbastanza preciso.	Individua linee essenziali di pensiero e autori; risoluzione parziale con alcuni errori.	6
Sufficientemente completa, ma con imprecisioni.	Esposizione chiara, giustificazioni per lo più corrette, linguaggio filosofico quasi preciso.	Applica concetti e autori in modo corretto; risoluzione quasi completa con errori non gravi.	7
Prof.re/essa		Voto finale	

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI STORIA e FILOSOFIA

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

COORDINATORE	PROF.SSA PREZIOSO ELENA
---------------------	--------------------------------

TIPOLOGIE DI VERIFICA					
✓	Osservazione delle discussioni e dei confronti	✓	Prova semi-strutturata	✓	Verifiche orali
✓	Questionario a risposta aperta	✓	Lavoro di ricerca e di analisi delle fonti		
✓	Mappe concettuali	✓	Elaborato multimediale		
✓	Prova strutturata				

LA VERIFICA

La verifica sarà finalizzata:

1 - all'assunzione di informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento; 2 - all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi; 3 - alla classificazione degli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE			
<i>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:</i>			
✓	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	✓	Impegno
✓	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	✓	Partecipazione
✓	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	✓	Frequenza
✓	Interesse	✓	Comportamento

LA VALUTAZIONE

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

Il processo di valutazione si articolerà in una fase diagnostica, formativa e sommativa.

La fase diagnostica sarà attuata nella fase iniziale dell'anno scolastico nel modo seguente: 1. Fase iniziale- Accoglienza, recupero e consolidamento:

- a. accoglienza e socializzazione per favorire la creazione di un ambiente di apprendimento;
- b. recupero e consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari pregresse;
- c. somministrazione di prove di performance sui prerequisiti disciplinari.

La fase si concluderà con la valutazione diagnostica.

La diagnosi avrà la funzione di modulare la progettazione di classe e di misurare i progressi relativi al processo di apprendimento.

La valutazione diagnostica sarà il risultato:

- a. delle osservazioni fatte dal docente relativamente al dialogo educativo-didattico durante la fase in questione;
- b. dei risultati delle prove di performance sui prerequisiti disciplinari.

La valutazione formativa servirà a rimodulare e individualizzare l'insegnamento ed organizzare le attività di recupero.

La valutazione sommativa servirà a misurare e classificare il livello di apprendimento degli studenti.

Per un'appropriata valutazione sommativa si farà uso di prove orali, di prove strutturate (testo argomentativo ambito storico e ambito filosofico dell'Esame di Stato, discussioni di gruppo e di lavori multimediali).

Criteri di valutazione

La valutazione accerterà :

- 1 la capacità di comprensione del pensiero dei diversi filosofi studiati e delle epoche e degli eventi storici;
- 2 la capacità di spiegare in modo argomentato e con linguaggio specifico il senso delle questioni storico-filosofiche;
- 3 l'arricchimento progressivo delle proprie capacità logiche;
- 4 la capacità di situare le problematiche sociali, culturali, politiche e filosofiche nel contesto storico in cui sono sorte;

la capacità di stabilire confronti tra il modo di impostare filosoficamente i problemi nel passato e il modo di impostare i problemi filosofici nei nostri giorni e tra gli eventi passati e quelli odierni.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
DELLE COMPETENZE
secondo biennio e monoennio**

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

Griglie di valutazione aggiornata secondo le linee guida del Decreto n.89/2020 “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39” (stralcio).. “oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente “

FILOSOFIA

GIUDIZIO SINTETICO DESCRITTORE VOTO Ha una conoscenza lacunosa, approssimativa e confusa degli argomenti trattati. Ha molta difficoltà nella comprensione e nell'analisi di un testo filosofico facile o già affrontato in classe, anche solo nelle sue linee fondamentali. Non interagisce con l'insegnante se non in modo apparente e superficiale. Non riesce ad effettuare confronti o collegamenti se non facendosi totalmente guidare dall'insegnante. Mostra di avere scarsa consapevolezza della dimensione temporale della riflessione filosofica e sintetizza gli argomenti studiati in modo caotico o meramente mnemonico. Espone in modo stentato mostrando scarsa conoscenza del lessico specifico.

3/4

effettuare confronti o collegamenti se non

INSUFFICIENTE Conosce gli argomenti trattati superficialmente e in modo mnemonico ed è in difficoltà quando si tratta di rielaborarli, anche se guidato dall'insegnante. Fatica ad instaurare collegamenti e quando interagisce con l'insegnante mostra carenze nella comprensione e nella argomentazione, anche se guidato. Comprende e sa

analizzare solo a grandi linee un testo filosofico facile o già affrontato in classe. Fatica ad effettuare confronti se non viene sostenuto dall'insegnante. Mostra di non avere sempre consapevolezza della dimensione temporale della riflessione filosofica e sa sintetizzare gli argomenti in modo incerto e non sempre logicamente coerente. Nell'esposizione mostra di conoscere la terminologia filosofica, ma non la usa o la usa in modo talvolta improprio.

SUFFICIENTE Conosce gli argomenti trattati almeno nelle grandi linee e li sa rielaborare anche se non in modo del tutto personale. Quando interagisce con l'insegnante ha bisogno di essere guidato, ma, sollecitato, riesce ad elaborare

argomentazioni anche se non con sicurezza. Comprende e sa analizzare un testo filosofico facile o già affrontato in classe. È in grado di confrontare, se guidato, soluzioni diverse ad uno stesso interrogativo. Mostra consapevolezza della dimensione temporale della riflessione filosofica e sa sintetizzare gli argomenti in modo incerto ma logicamente coerente. Nell'esposizione mostra di conoscere la terminologia filosofica, anche se la usa più che altro in modo mnemonico.

DISCRETO Conosce gli argomenti trattati in modo abbastanza completo e li sa rielaborare con una certa autonomia rispetto al testo o alla spiegazione, instaurando almeno alcuni collegamenti. Riesce ad interagire con l'insegnante, anche se non con sicurezza ed è in grado di porre domande non irrilevanti o di semplice chiarimento. Se aiutato

comprende e sa analizzare un testo filosofico non troppo complesso. È in grado di confrontare, sia pur guidato, soluzioni diverse ad uno stesso interrogativo.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

Mostra consapevolezza della dimensione temporale della riflessione filosofica e sa sintetizzare gli argomenti con una certa chiarezza. Nell'esposizione mostra di conoscere la terminologia filosofica, e la usa in modo semplice ma preciso.

BUONO Conosce gli argomenti trattati in modo completo e li sa rielaborare autonomamente, attuando collegamenti fra le diverse parti del programma. Interagisce con l'insegnante, mostrandosi capace di orientarsi e ponendo domande. Comprende e sa analizzare un testo filosofico non complesso anche senza guida dell'insegnante. È in

grado di confrontare, almeno a grandi linee, soluzioni diverse ad uno stesso interrogativo. Mostra consapevolezza della dimensione temporale della riflessione filosofica e sa sintetizzare gli argomenti con chiarezza. Nell'esposizione mostra padronanza della terminologia filosofica, non limitandosi ad un apprendimento mnemonico del lessico specialistico.

OTTIMO/ECCELLENTE Conosce gli argomenti trattati in modo approfondito e li sa rielaborare autonomamente e criticamente, attuando collegamenti fra le diverse parti del programma. Interagisce con l'insegnante, mostrandosi capace di orientarsi con sicurezza, ponendo domande ed elaborando riflessioni. Comprende e sa analizzare un testo

filosofico non troppo complesso anche senza guida dell'insegnante, cogliendone i diversi aspetti. È in grado di confrontare soluzioni diverse ad uno stesso interrogativo e di confrontare interpretazioni diverse di uno stesso nodo concettuale. Mostra consapevolezza della dimensione temporale della riflessione filosofica e sa sintetizzare gli argomenti con chiarezza e precisione.

Nell'esposizione mostra padronanza della terminologia filosofica, non limitandosi ad un apprendimento mnemonico del lessico specialistico.

	STORIA	
GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORE	VOTO
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Ha una conoscenza lacunosa, approssimativa e confusa degli argomenti trattati. Ha molta difficoltà nella comprensione e nell'analisi di un testo storiografico anche nelle sue linee fondamentali. Non riesce a instaurare collegamenti se non occasionalmente. Non collega, o collega in modo errato o superficiale strutture ed eventi e a non indica corretti rapporti tra eventi. È molto incerto nelle collocazioni temporali e cade in anacronismi. Espone in modo stentato gli argomenti studiati e mostra scarsa conoscenza del lessico specifico.	3/4
INSUFFICIENTE	Conosce gli argomenti trattati superficialmente ed in modo mnemonico ed è in difficoltà quando si tratta di rielaborarli anche se guidato dall'insegnante. Fatica ad instaurare collegamenti anche se guidato dall'insegnante. Comprende un testo storiografico non complesso in modo approssimativo e non sempre individua le diverse tesi. Tende a non collegare strutture ed eventi e a non sempre indica corretti rapporti tra eventi. Mostra incertezze nelle collocazioni temporali.	5

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

SUFFICIENTE	Conosce gli argomenti trattati nelle grandi linee e li sa rielaborare instaurando alcuni collegamenti, sia pur con la guida dell'insegnante. Comprende un testo storiografico anche se con qualche indicazione dell'insegnante e sa riflettervi sopra, individuando le diverse tesi. Collega, anche se con qualche incertezza, strutture ed eventi e sa indicare corretti rapporti tra eventi. Mostra incertezze nelle collocazioni temporali ma sa correggersi se cade in anacronismi evidenti. Sa sintetizzare gli argomenti studiati con chiarezza, anche se non fa ricorso al lessico specifico.	6
DISCRETO	Conosce gli argomenti trattati in modo abbastanza completo e li sa rielaborare con una certa autonomia rispetto al testo o alla spiegazione, instaurando almeno alcuni collegamenti. Comprende e sa analizzare nelle linee generali un testo storiografico anche senza guida dell'insegnante, e sa riflettervi sopra, individuando le diverse tesi e la struttura di fondo dell'argomentazione. Collega anche se non con sicurezza strutture ed eventi e sa indicare corretti rapporti tra eventi. Mostra qualche incertezza nelle collocazioni temporali ma non cade in anacronismi molto evidenti. Sa sintetizzare gli argomenti studiati con chiarezza, usando almeno in parte il lessico specifico.	7
BUONO	Conosce gli argomenti trattati in modo completo e li sa rielaborare autonomamente, attuando opportuni collegamenti. Comprende e sa analizzare un testo storiografico anche senza guida dell'insegnante, e sa riflettervi, individuando le diverse tesi e distinguendo gli elementi informativi da quelli interpretativi. Collega strutture ed eventi e sa indicare corretti rapporti tra eventi. Mostra sicurezza nelle collocazioni temporali e non cade in anacronismi evidenti. Sa sintetizzare gli argomenti studiati con chiarezza e precisione, usando con sicurezza e non in modo mnemonico il lessico specifico.	8
OTTIMO/ECCELLENTE	Conosce gli argomenti trattati in modo approfondito e li sa rielaborare autonomamente e con spirito critico, attuando collegamenti fra le diverse parti del programma. Comprende e sa analizzare un testo storiografico anche senza guida dell'insegnante, cogliendone i diversi aspetti ed è in grado di confrontare interpretazioni diverse, individuando le principali differenze. Collega con sicurezza strutture ed eventi e sa indicare rapporti tra eventi. Mostra consapevolezza della dimensione temporale, senza sovrapposizioni tra presente e passato e sa collocare con precisione gli eventi nel tempo. Sa sintetizzare gli argomenti con chiarezza e nell'esposizione mostra la padronanza della terminologia storica, non limitandosi ad un apprendimento mnemonico del lessico specialistico.	9/10

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO DEI LIVELLI CON IL VOTO

GIUDIZI	LIVELLI	VOTI
Possiede conoscenze molto scarse e si limita ad una trattazione prettamente settoriale senza alcun collegamento, basandosi su informazioni minime. Si esprime in modo caotico e non sempre	1	3

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

corretto		
L'alunno esegue le attività con difficoltà Non mostra autonomia e non chiede l'aiuto dell'insegnante	2	4/5
L'alunno esegue le attività utilizzando procedure note. È autonomo, ma non osa proporre soluzioni originali.	3	6/7
L'alunno esegue la attività con procedure personalizzate. È autonomo; con consapevolezza propone soluzioni originali	4	8/9

L'alunno esegue le attività con procedure personalizzate che motiva opportunamente. È autonomo; con piena consapevolezza propone

soluzioni originali **5 10**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO MULTIMEDIALE		
INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI
1.Completezza, pertinenza, organizzazione	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, ricchezza di riferimenti, avvalendosi delle conoscenze in suo possesso per sviluppare ampi collegamenti interdisciplinari, usando un lessico pienamente appropriato e soddisfacendo	5
	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	4
	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro	3
	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	2
	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza; le parti e le informazioni non sono collegate	1
2.Correttezza	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	5
	Il prodotto è ottimo dal punto di vista della corretta esecuzione	4

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

3. Chiarezza ed efficacia del messaggio	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità	3
	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	2
	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione Il messaggio è chiaro, assolutamente esauriente ed ricco di riferimenti interdisciplinari Il messaggio è chiaro, assolutamente esauriente e originale	1 5 4
	Il messaggio è chiaro ma poco originale nell'esposizione Il messaggio è poco chiaro ed esposto in modo banale	3 2
4. Rispetto dei tempi	Il messaggio non è chiaro ed è esposto in modo pedissequo e impersonale I tempi di realizzazione sono stati pienamente rispettati	1 5
	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione	4
	Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace, seppur lento, il tempo a disposizione	3
	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha mostrato scarsa capacità organizzativa	2
	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione per incuria	1
	5. Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	
	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	5
	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici.	4
	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	3
	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	2
	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	1
6. Esposizione orale	L'esposizione orale è precisa, fluida; il lessico è ricco e articolato	5
	L'esposizione orale è precisa, fluida, espressiva e ricca di vocaboli	4

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

	L'esposizione orale è abbastanza precisa e fluida ,ma poco espressiva	3
	L'esposizione orale è poco precisa, inespressiva e si avvale di un vocabolario poco ricco	2
7. Creatività	L'esposizione orale è molto imprecisa, stentata e molto povera di termini Originalità e accuratezza nella realizzazione di tutte le fasi del prodotto	1 5
	Sono state elaborate nuove connessioni tra pensieri e oggetti; l'alunno ha innovato in modo personale il processo di lavoro, realizzando produzioni originali	4
	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali	3
	Nel lavoro sono state proposte connessioni consuete tra pensieri e oggetti, con scarsi contributi personali ed originali	2

Nel lavoro non è stato espresso alcun elemento di creatività 1

	TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGI IN VOTI						
TOTALE PUNTEGGI LIVELLI	Fino a 7	Da 8 a 12	Da 13 a 16 Da 17 a 20	Da 21 a 24 Da 25 a 29		Da 30 a 32 Da 33 a 35	
			INIZIALE BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
VOTO	3	4	5 6	7	8	9	10

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI RICERCA			
Attività	Indicatori	Descrittori	Livelli
1.Ricercare: articoli/eventi/storie/immagini su un determinato argomento	Congruenza dei dati e attendibilità dei documenti	L'alunno ha effettuato la ricerca in modo approfondito,selezionando opportunamente le fonti. I documenti consultati sono efficaci , interessanti e sollecitano la curiosità.	5
		L'alunno ha effettuato la ricerca in modo mirato, selezionando i dati congruenti alla consegna. I documenti utilizzati sono attendibili e interessanti	4
		L'alunno ha effettuato la ricerca in modo mirato, selezionando i dati congruenti alla consegna. I documenti consultati sono attendibili.	3

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

		L'alunno ha effettuato la ricerca in modo mirato, selezionando dati non sempre congruenti alla consegna. I documenti consultati non sempre sono attendibili.	2
		L'alunno ha effettuato la ricerca in modo superficiale selezionando dati poco congruenti alla consegna. I documenti consultati non sempre sono attendibili.	1
2. Classificare: le informazioni in base a categorie ben precise (macro/micro; causa/effetto; positivo/negativo; artificiale/naturale; 3. Realizzare una mappa concettuale	Rispetto delle	Le informazioni sono state classificate in modo coerente, puntuale, preciso ed efficace	5
		Le informazioni sono state classificate in modo puntuale, preciso ed efficace	4
		Le informazioni sono state classificate in modo puntuale e preciso. Le informazioni sono state classificate in modo ordinato	3
	categorie Chiarezza	Le informazioni sono state classificate in modo disordinato La mappa contiene nodi concettuali chiari, connessioni logiche e frecce di collegamento ben orientate. La gerarchia delle informazioni è rispettata	2 1 5
	e leggibilità	La mappa è graficamente leggibile: contiene nodi concettuali chiari, connessioni logiche e frecce di collegamento ben orientate.	4
		La mappa è graficamente leggibile: contiene nodi concettuali chiari, connessioni logiche.	3

		La mappa è graficamente leggibile: contiene nodi concettuali chiari, ma non sempre collegati logicamente.	2
		La mappa è graficamente poco leggibile: i nodi concettuali sono poco chiari e illogici	1
4. Assemblare foto/immagini e testi per dimostrare una tesi;	Coerenza e logicità	Testi e immagini sono collegati in modo logico e coerente; il risultato finale è permette di cogliere efficacemente il tema conduttore	
		Testi e immagini sono collegati in modo logico e coerente; il risultato finale è unitario e lascia trasparire il tema conduttore	4
		Testi e immagini sono collegati in modo logico e coerente; il risultato finale è unitario.	3
		Testi e immagini, nel complesso, sono collegati in modo logico e coerente; il risultato finale è, nel complesso, unitario.	2
		Testi e immagini sono collegati in modo non sempre logico e coerente; il risultato finale è frammentario.	1

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

5. Rielaborare ed approfondire	Desiderio di oltrepassare i limiti del compito assegnato (curiosità)	Ha una forte motivazione alla rielaborazione e all'approfondimento del compito. Eccellente sia la ricerca di informazioni che la ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Si pone domande	5
		Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni / alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Si pone domande	4
		Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	3
		Ha una motivazione minima all'esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	2
		Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito	1

	TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGI IN VOTI						
TOTALE PUNTEGGI	Fino a 5	Da 6 a 9	Da 10 a 14 Da 15 a 17	Da 18 a 19	Da 20 a 22	Da 23 a 24	25
LIVELLI	3	4	INIZIALE BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
VOTO			5 6	7 8		9 10	

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE (osservazione durante i lavori di gruppo)		
Indicatori	Descrittori	Livelli

1. Autonomia L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro

5

distribuendo gli incarichi con responsabilità; aiuta chi non ha ben capito cosa fare; si propone come relatore.

	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; organizza il lavoro distribuendo gli incarichi con responsabilità; si propone come relatore.	4
--	--	---

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato al gruppo; si attiene agli incarichi affidati dal docente e li esegue con puntualità, rispettando il lavoro svolto dagli altri componenti.	3
	L'alunno coglie la finalità del compito assegnato al gruppo dopo aver eseguito il lavoro; si attiene agli incarichi affidati dal docente.	2
	L'alunno mostra difficoltà nel cogliere la finalità del compito assegnato al gruppo; esegue l'incarico con superficialità e disattenzione	1
2. Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze 3. Interazione orizzontale (con i compagni)	L'allievo ha un'eccellente comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	5
	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo e riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	4
	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire e riorganizzare le proprie idee	3
	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	2
	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	1
	L'alunno è molto collaborativo; rispetta il lavoro dei compagni e interagisce con loro efficacemente, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	5
	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	4
	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	3
	L'alunno non sempre collabora; rispetta i compagni, ma esegue i compiti in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	2
	L'alunno non è collaborativo; non rispetta i compagni e assume atteggiamenti da prevaricatore.	1
4. Interazione verticale (con i docenti)	L'alunno instaura un dialogo efficace con i docenti cogliendo le opportune sollecitazioni; propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli e con correttezza pone domande di approfondimento. L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli e con correttezza pone domande di approfondimento.	5
	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli in modo corretto.	4
	L'alunno interagisce con i docenti in modo non sempre costruttivo. Rispetta i ruoli dopo i richiami.	3
	L'alunno interagisce con i docenti in modo non sempre costruttivo. Rispetta i ruoli dopo i richiami.	2
	L'alunno non interagisce con i docenti. Spesso, viene sollecitato a rispettare i ruoli.	1
5. Relazione con gli esperti e le altre figure adulte	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e pienamente collaborativo	5

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	4
	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	3
	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza Essenziale	2
	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	1

	TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGI IN VOTI						
TOTALE PUNTEGGI	Fino a 5	Da 6 a 9	Da 10 a 13 Da 14 a 17	Da 18 a 19	Da 20 a 22	Da 23 a 24	25
LIVELLI			INIZIALE BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
VOTO	3	4	5 6	7	8	9	10

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA METACOGNIZIONE

Indicatori	Descrittori	Livelli
1. Metodo di studio/lavoro	L'alunno è sempre organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche conseguimento del risultato. Il metodo di studio è efficace con risultati pienamente realizzati	5
	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche conseguimento del risultato. Motiva con obiettività le strategie attivate l volte a	4
	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte a conseguimento del risultato. l	3
	L'alunno non è sempre organizzato; persegue il risultato tentando le strategie	2
	L'alunno non mostra un proprio metodo di lavoro e, spesso, il risultato non è perseguito.	1

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

2.Consapevolezza riflessiva e

5

critica Pensiero critico e riflessioni personali arricchiscono il processo di realizzazione del proprio lavoro

Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo

personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico⁴

	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico	3
	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certosenso critico	2
	Presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)	1
3.Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
	È dotato di una ottima capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	4
	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	3
	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	2
	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto	1
4.Autovalutazione	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e interviene in modo opportuno per correggere eventuali imperfezioni.	5
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e cerca in modo opportuno di correggere eventuali imperfezioni.	4
	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni. L'alunno non sempre valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, solo guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni. L'alunno non è in grado di valutare correttamente e obiettivamente il proprio lavoro	3 2 1 5
5.Superamento delle crisi	L'allievo affronta efficacemente le situazioni di crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti	
	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata dal punto di vista degli apprendimenti	4
	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo	3

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

6.Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà	2
	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta	1
	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	5
	Ha un'ottima capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	4
	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	3
	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza	2
	Applica saperi e saper fare acquisiti nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti	1

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGI IN VOTI					
TOTALE PUNTEGGI	Fino a 6	Da 7 a 11	Da 12 a 15 Da 16 a 19	Da 20 a 23 Da 24 a 26	Da 27 a 29 30
LIVELLI			INIZIALE BASE	INTERMEDIO	AVANZATO

VOTO	3	4	5 6	7	8	9	10
------	---	---	-----	---	---	---	----

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE		
Tipologia quesito	Indicatori	Punteggio
Quesito a risposta aperta (max. 3 p.)	Risposta completa e approfondita con contenuti ampliati autonomamente	3

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

	Risposta completa ma poco approfondita	2
	Risposta parziale	1
	Nessuna risposta o risposta sbagliata	0
Frase, immagine o tabella a completamento	Ogni completamento corretto	1
Termine corrispondente a definizione data	Ogni completamento sbagliato o mancante	0
	Ogni termine individuato correttamente	2
		0
	Ogni termine errato o non individuato	
Test a scelta multipla	Ogni risposta corretta	1

Risposta errata o mancante 0

Ogni risposta esatta, con falso motivato correttamente 1

Test vero/falso

Ogni risposta sbagliata, non svolta o con falso non motiva

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

U.D.A. 1 IL NUOVO SECOLO. periodo 1900-1945			
PERIODO/DURATA Primo quadrimestre	METODOLOGIA Classroom debate, cooperative learning, didattica laboratoriale, classi aperte, lezione interattiva; flipped classroom, esercitazioni pratiche.	STRUMENTI LIM, libri di testo; dispense e supporti multimediali e audiovisivi.	VERIFICHE Prove di competenze, prove sommative, debate, ricerche multimediali, colloquio.
Competenze	1. Analizzare i fattori di instabilità internazionale che si nascondevano nel clima ottimistico di inizio secolo 2. Ricostruire il progetto riformatore di Giolitti e valutarne la concreta realizzazione 3. Analizzare le cause di fondo dello scoppio del primo conflitto mondiale 4. Ricostruire gli eventi che condussero alla sconfitta degli Imperi centrali 5. Ricostruire le cause della rivoluzione del febbraio 1917 e i suoi sviluppi fino all'instaurazione di un dualismo di poteri 6. Analizzare il metodo e i risultati dei trattati di pace di Parigi 7. Misurare le ripercussioni sociali dell'enorme mobilitazione imposta dalla guerra 8. Analizzare la genesi della Repubblica di Weimar in Germania 9. Ricostruire la scalata di Stalin al potere in Unione Sovietica 10. Analizzare il ciclo di lotte sociali apertosi in Italia all'indomani del primo conflitto mondiale 11. Esaminare i caratteri originari del fascismo 12. Ricostruire le fasi del dispiegamento della violenza politica fascista 13. Ripercorrere i passi che condussero alla formazione del governo Mussolini e all'adozione delle "leggi fascistiche" 14. Analizzare l'andamento economico dei paesi vincitori, con particolare riferimento ai "ruggenti anni venti" negli Stati Uniti 15. Comprendere le cause congiunturali e di fondo della crisi del 1929. 16. Comprendere i principi ispiratori della politica del New deal di Roosevelt. 17. Analizzare i caratteri della dittatura nazista in Germania. 18. Analizzare le ripercussioni della crisi degli anni Trenta sull'economia italiana. 19. Analizzare gli aspetti razzistici dell'ideologia fascista. 20. Collocare nel tempo gli atti di espansionismo della Germania nazista. 21. Comprendere ragioni ed esiti dell'intervento italiano nel conflitto. 22. Analizzare e confrontare interpretazioni del genocidio degli ebrei 23. Collocare nel tempo l'intervento degli Stati Uniti. 24. Collocare nello spazio e nel tempo la Resistenza europea. 25. Ricostruire il crollo del fascismo italiano e la lotta di liberazione. 26. Analizzare le prime fasi di vita dell'Italia repubblicana. 27. Analizzare e confrontare interpretazioni della Costituzione italiana		
Abilità	1. Individuare i principali eventi del primo Novecento e collocarli in una corretta dimensione geografica 2. Usare correttamente il lessico sociale, politico religioso proprio della Belle époque e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo 3. Riconoscere i modi attraverso cui gli storici costruiscono il racconto della storia 4. Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline		

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

	5. Individuare i principali eventi della Prima guerra mondiale e della grande crisi e collocarli in una corretta dimensione geografica 6. Stabilire relazioni di causa-effetto tra eventi militari e contesti storico-sociale ed economici 7. Cogliere i legami esistenti tra la Società delle Nazioni e gli attuali organismi internazionali 8. Individuare i principali eventi che hanno portato alla formazione dei regimi totalitari in Europa e collocarli in una dimensione geografica 9. Usare correttamente i concetti di rivoluzione, totalitarismo, fascismo, nazismo 10. Saper leggere una fonte scritta o iconografica relativa ai regimi totalitari cogliendo le specificità del suo linguaggio 11. Usare correttamente i concetti economici legati alla grande crisi e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo 12. Individuare i principali eventi che hanno portato alla formazione dei regimi totalitari in Europa e collocarli in una dimensione geografica 13. Individuare i principali eventi della Seconda guerra mondiale 14. Stabilire relazioni di causa-effetto tra eventi militari e contesti storico-sociale ed economici 15. Individuare gli elementi ideologici della Resistenza 16. Individuare alcuni degli elementi su cui si fondano gli organismi internazionali presenti oggi nel mondo 17. Usare correttamente i concetti di libertà, diritto, dovere.
Linea Del Tempo	Quadro di riferimento per comprendere l'evoluzione della società, la successione degli eventi e le loro cause e conseguenze
Conoscenze	1. Il mondo e l'Italia all'inizio del Novecento: L'epoca della società di massa. Le trasformazioni economiche e sociali. La politica nell'età delle masse. Il clima culturale della società di massa. <i>Gli Stati Uniti tra progressismo e imperialismo. L'Europa democratica: Gran Bretagna e Francia. L'Europa dell'autoritarismo e degli imperi: Germania, Austria, Russia.</i> L'Asia: la crisi della Cina e l'affermazione del Giappone. <i>L'Africa: le amministrazioni coloniali e la Guerra anglo-boera. L'America latina e la rivoluzione messicana.</i> L'Italia nell'età giolittiana 2. Dalla Prima guerra mondiale alla Grande Crisi: <i>Le premesse della guerra(le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914. Lo scoppio del conflitto nel 1914. Gli scenari bellici nel 1914: fronte occidentale e fonte orientale.</i> L'Italia di fronte alla guerra. <i>Le operazioni militari da l 1915 al 1916. La guerra "totale".. Il 1917: l'anno decisivo del conflitto. La fine della guerra nel 1918.</i> I trattati di pace. La Rivoluzione di Febbraio. Le Tesi di Aprile. <i>La Rivoluzione di ottobre. Gli anni della guerra civile in Russia. Dopo la guerra civile: la nascita dell'URSS.</i> Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo. Il fragile equilibrio europeo: la situazione economica e sociale. <i>Il fragile equilibrio europeo: il quadro politico- istituzionale. Il dopoguerra in Medio Oriente e in Asia.</i> 3. L'età de Totalitarismi e la Seconda guerra mondiale: L'Italia del dopoguerra. I partiti e i movimenti di massa. La fine dell'Italia liberale. L'avvento della dittatura fascista. La costruzione del regime: un totalitarismo imperfetto. 1929: l'inizio della Grande crisi. <i>La risposta di Roosevelt alla crisi; il New Deal. Il bilancio del New Deal. La diffusione della Grande crisi e le ripercussioni internazionali.</i> La Germania nazista: la nascita del regime totalitario. Lo stalinismo in Unione Sovietica: un sistema totalitario. <i>L'affermazione dei regimi autoritari e la crisi delle democrazie liberali.</i> Lo scenario in Asia: la Cina e il Giappone negli anni Trenta. <i>Dagli accordi di Locarno al fronte di Stresa.</i> La guerra civile spagnola. L'aggressività nazista e l'appeasement europeo. <i>La Seconda guerra mondiale: le fasi del conflitto.</i> L'Italia dalla caduta del fascismo alla Guerra civile". La sconfitta del nazifascismo

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

Riferimenti interdisciplinari	Il Futurismo Mussolini e D'Annunzio Tesla e Edison La psicologia delle masse Munch Marie Curie Enrico Fermi
Educazione Civica	1. Il miglioramento delle condizioni di vita
Pensare Storicamente (fonti storiografiche)	1. "La democrazia e la cura delle parole" G. Zegrebelsky (pag 84) 2. Una guerra dagli "scopi illimitati" Eric J. Hobsbawm (pag. 145) 3. Il "radioso maggio" e i giochi di potere in Italia A. Varsori (pag. 147) 4. La sfiducia degli italiani e il fascino del "partito nuovo" R. De Felice (pag. 225) 5. Lingua di regime V. della Valle (pag.287) 6. La costruzione del consenso E. Gentile (pag.312) 7. Le ragioni del consenso al Fuhrer (pag.314) 8. La Resistenza in Italia S.Peli (pag. 410)
La storia attraverso i suoi protagonisti	Storytelling https://www.gruppolascuola.it/riviste/scuola-e-didattica-0/news/storytelling-raccontare-il-passato-attraverso-le-biografie-di-personaggi-famosi-o-dimenticati Alcide de Gasperi Palmiro Togliatti Nilde Iotti
Il mondo contemporaneo/geopolitica	25 anni dall'attacco alle Torri Gemelle 40 anni dal disastro di Chernobyl

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

U.D.A. 2 VERSO UN ORDINE MONDIALE "BIPOLARE" PERIODO 1945-ANNI SESSANTA			
PERIODO/DURATA Secondo quadrimestre	METODOLOGIA Classroom debate, cooperative learning, didattica laboratoriale, classi aperte, lezione interattiva; flipped classroom, esercitazioni pratiche.	STRUMENTI LIM, libri di testo; dispense e supporti multimediali e audiovisivi.	VERIFICHE Prove di competenze, prove sommative, debate, ricerche multimediali, colloquio.
Competenze	1. Ricostruire il ruolo egemone degli Stati Uniti negli equilibri economici del dopoguerra. 2. Comprendere le cause della divisione della Germania. 3. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: welfare state, sottosviluppo, multinazionale. 4. Comprendere le ragioni della contestazione giovanile. 5. Conoscere gli sviluppi economici e politici delle società socialiste. 6. Ricostruire lo stabilirsi di un clima di rivalità fra le due superpotenze. 7. Localizzare i conflitti regionali della guerra fredda. 8. Comprendere le novità della stagione della coesistenza pacifica. 9. Collocare nel tempo la nascita delle prime istituzioni comunitarie e il loro sviluppo. 10. Conoscere i riflessi sull'Europa del processo di decolonizzazione. 11. Ricostruire le vicende politiche dei principali stati europei nel dopoguerra. 12. Analizzare le cause del miracolo economico italiano. 13. Analizzare le prime fasi di vita dell'Italia repubblicana. 14. Analizzare e confrontare interpretazioni della Costituzione italiana 15. Ricostruire le vicende politiche della Repubblica italiana del XX secolo		
Abilità	1. Riconoscere i modi attraverso cui gli storici costruiscono il racconto della storia 2. Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline 3. Stabilire relazioni di causa-effetto tra eventi militari e contesti storico-sociale ed economici 4. Conoscere e confrontare sistemi sociali, politici, economici diversi 5. Conoscere, comprendere e collocare correttamente nel tempo e nello spazio gli avvenimenti, i processi, i soggetti 6. Distinguere tra il piano dei fatti e quello delle interpretazioni		
Linea Del Tempo	Quadro di riferimento per comprendere l'evoluzione della società, la successione degli eventi e le loro cause e conseguenze		
Conoscenze	4. La pace e il nuovo assetto geopolitico del mondo. Il primato mondiale di Stati Uniti e Unione Sovietica. L'istituzione dell'Onu per la pace e la sicurezza internazionali. Il rinnovamento del diritto internazionale. Il nuovo ordine economico mondiale. Dalla collaborazione al conflitto: L'inizio della Guerra fredda. Il bipolarismo in Europa. L'URSS e la sua sfera di influenza. La situazione nell'Estremo Oriente: il Giappone e la Cina. Il mondo bipolare e le sue contraddizioni. <i>Il lungo processo di decolonizzazione</i>. Il Medio Oriente: l'indipendenza e la situazione palestinese- La nascita dello Stato di Israele. <i>La prima fase della Guerra fredda: il ruolo delle due superpotenze</i>. <i>L'economia europea negli anni Cinquanta</i>. <i>Verso una "coesistenza pacifica"</i>. La nascita della Repubblica. <i>La stagione del centrismo e il "miracolo economico"</i>. <i>Gli anni del centrosinistra</i>. Il Sessantotto e gli "anni di piombo"		

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

Riferimenti interdisciplinari	
Educazione Civica	1. Gli organismi internazionali 2. La Costituzione italiana
Pensare Storicamente (fonti storiografiche)	1. Una rivalità assoluta e militarmente irrisolvibile M. del Pero (pag.472) 2. Il piano Marshall e la Guerra fredda in Europa B. Bongiovanni (pag.473) 3. L'impatto del "boom" sulla società italiana G. Carocci (pag.507)
La storia attraverso i suoi protagonisti	Storytelling https://www.gruppolascuola.it/riviste/scuola-e-didattica-0/news/storytelling-raccontare-il-passato-attraverso-le-biografie-di-personaggi-famosi-o-dimenticati Aldo Moro Enrico Mattei Eleanor Roosevelt Enrico Berlinguer
Il mondo contemporaneo/geopolitica	80 anni della Repubblica Italiana Il conflitto israelo-palestinese

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

U.D.A. 3 DALL'AMERICA DEI KENNEDY AL MONDO NELL'ERA GLOBALE periodo 1960-tempo presente			
Periodo/Durata	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Secondo Quadrimestre	Classroom debate, cooperative learning, didattica laboratoriale, classi aperte, lezione interattiva; flipped classroom, esercitazioni pratiche.	LIM, libri di testo; dispense e supporti multimediali e audiovisivi.	Prove di competenze, prove sommative, debate, ricerche multimediali, colloquio.
Competenze	- Utilizzare il lessico storico: paesi non allineati, Commonwealth, Terzo Mondo, caste, grande balzo in avanti, rivoluzione culturale, diplomazia del ping-pong, quattro modernizzazioni, socialismo di mercato - Comprendere le ragioni del divario fra l'Occidente e i paesi sottosviluppati - Analizzare e confrontare interpretazioni del sottosviluppo (Dibattito storiografico). - Inserire il processo di decolonizzazione nel quadro dei rapporti bipolari tra Unione Sovietica e Stati Uniti - Analizzare i caratteri del sistema politico e sociale della Cina popolare nella loro evoluzione a partire dal dopoguerra - Ricostruire la vicenda della nascita di Israele e del primo conflitto arabo-israeliano - Ripercorrere le tappe della questione arabo-israeliana-palestinese - Ricostruire il quadro della decolonizzazione africana e analizzare il percorso del Sudafrica dall'apartheid alla democrazia - Delineare i caratteri dello sviluppo politico dopo la caduta del muro di Berlino - Analizzare gli aspetti dell'era globale e della crisi dell'Unione Europea		
Abilità	- Riconoscere i modi attraverso cui gli storici costruiscono il racconto della storia - Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline - Stabilire relazioni di causa-effetto tra eventi militari e contesti storico-sociale ed economici - Cogliere i legami esistenti tra politica ed economia - Individuare i principali eventi della prima e seconda Repubblica in Italia - Individuare gli elementi identificativi della Globalizzazione		
Linea Del Tempo	Quadro di riferimento per comprendere l'evoluzione della società, la successione degli eventi e le loro cause e conseguenze		
Conoscenze	4. Gli Stati Uniti nell'era di Kennedy. Il blocco comunista negli anni Sessanta. La guerra del Vietnam e il movimento del Sessantotto. <i>La distensione nei rapporti internazionali. La crisi energetica e la fine della distensione.</i> Gli Usa di Reagan e l'URSS di Gorbačëv negli anni Ottanta. <i>L'Europa occidentale: tra neoliberismo e ripristino della democrazia. La caduta dei regimi comunisti. Politica, economia e</i>		

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

	<i>società nell'Italia degli anni Ottanta. Il mondo dopo il crollo del comunismo. Gli Stati Uniti, una superpotenza senza rivali. Il nuovo scenario europeo. L'Italia da "mani pulite" alla "seconda repubblica". Le caratteristiche dell'era globale. Il mondo nell'età della "guerra al terrore". La "grande recessione", la crisi dell'Unione Europea e la sfida alla Cina. L'Italia negli anni Duemila</i>
Riferimenti interdisciplinari	INTERNET https://aulascienze.scuola.zanichelli.it/materie-scienze/tecnologia-14/breve-storia-della-rete/
Educazione Civica	1. Gli organismi internazionali 2. La Costituzione 3. Economia e politica 4. Green economy 5. L'intelligenza artificiale
Pensare Storicamente (fonti storiografiche)	1. Il mito di John F. Kennedy di O. Bergamini (pag. 536) 2. Trent'anni senza il muro di A. Pipino (pag. 564) 3. L'Occidente: una "macchina che distrugge le culture di S. Latouche (pag. 594)
La storia attraverso i suoi protagonisti	Storytelling https://www.gruppolascuola.it/riviste/scuola-e-didattica-0/news/storytelling-raccontare-il-passato-attraverso-le-biografie-di-personaggi-famosi-o-dimenticati Bob Kennedy Martin Luther King
Il mondo contemporaneo/geopolitica	La crisi dell' Unione Europea Guerra Russia/Ucraina

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

Progettazione del sapere filosofico classi quarte

Uda 0: Il cielo stellato sopra di me

Uda 1: La conoscenza della realtà

Uda 2: Dal pensiero alla parola

Uda 3: La legge morale dentro di me

Uda 4 (trasversale): competenze argomentative testuali, dialettiche e logiche

UDA 0

Il cielo stellato sopra di me

SITUAZIONE STIMOLO:	Grazie alla filosofia l'uomo cerca la propria collocazione nel mondo
CONOSCENZE	Il pensiero umanistico-rinascimentale: • Rapporto uomo-natura (Cusano, Telesio, Bruno) • Rapporto uomo-Dio (Erasmus, Martin Lutero) • Rapporto uomo-politica (Macchiavelli, Moro, Grozio)
COMPETENZE CHIAVE	Competenza alfabetica funzionale: Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni.
COMPETENZE DISCIPLINARI	Riconoscere il lessico e le categorie specifiche del linguaggio filosofico utilizzato nei testi proposti Utilizzare le nuove conoscenze acquisite per problematizzare contenuti di pensiero che afferiscono anche al vissuto quotidiano degli studenti
ABILITA'	Capacità di analisi di un tema filosofico, individuandone gli elementi caratterizzanti. Capacità di stabilire, in maniera motivata, collegamenti e confronti con le altre forme del sapere o dell'espressione culturale.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

TESTI	"Massimo assoluto e Massimo contratto" da La dotta ignoranza di Cusano. Pag. 43-45 del libro di testo. "De rerum natura iuxta propria principia. Proemio" di Telesio. Pag.106 libro di testo. "Unità e infinità dell'universo" da De la causa principio e uno di Bruno. Pag. 108-109 del libro di testo. "La dignità dell'uomo" dal' Orazione sulla dignità dell'uomo di Pico Della Mirandola. Pag.45-47 del libro di testo. "I doni della follia" da Elogio della follia di Erasmo da Rotterdam. Pag.85-87 del libro di testo. "La giustificazione per fede" da La libertà del cristiano di Martin Lutero87-89. "Le religioni degli utopiani" da Utopia di Moro. Pag.65-67 del libro di testo. <i>De jure belli ac pacis (Il diritto della guerra e della pace)</i> di Ugo Grozio.
VIAGGIAMO NEL TEMPO	Il Naturalismo nell'antica Grecia L'ecologia oggi https://www.raiscuola.rai.it/filosofia/articoli/2021/03/Filosofia-ed-ecologia-099f886c-ab1a-4cb6-93be-0c8c0dd07232.html

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

CONFRONTIAMOCI CON ALTRI SAPERI (Afferenti agli indirizzi: Liceo Scientifico tradizionale/Caie/ 2.0; Liceo Scientifico Biomedico; Liceo Scientifico OSA/2.0)	PROPOSTE: Scienze: I cambiamenti climatici https://www.repubblica.it/green-and-blue/dossier/open-summit-2021/2021/11/16/news/open-summit-la-lezione-del-nobel-giorgio-parisi-326588652/ Fisica: la teoria della complessità di G. Parisi https://www.youtube.com/watch?v=gPlbl7mXD9s FILM VITA DI PI (2012) DI ANG LEE: L'INCONTRO
TEMPI	20 SETTEMBRE/20 OTTOBRE
PRODOTTO DA REALIZZARE	Roundtable debate. ROUNDTABLE DEBATE Tratto da Many Sides: Debate Across the Curriculum Chairman: introduce – 1 min Studente PRO: parla a favore del tema – 1 min Studente CONTRO: parla contro il tema – 1 min Studenti neutrali: fanno domande, gli studenti rispondono – 4 min Tutti: discussione aperta moderata – 6 min Chairman: affermazioni conclusive e riassunto dei temi – 1 min Chairman: conta i voti e annuncia il vincitore – 1 min Possibili varianti: es. gli studenti neutrali si affilano a una parte Saranno organizzati tre tavoli di discussione sui seguenti percorsi: 1. Rapporto uomo-natura (Cusano, Telesio, Bruno) 2. Rapporto uomo-Dio (Erasmus, Martin Lutero) 3. Rapporto uomo-politica (Macchiavelli, Moro, Grozio)

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

UDA1 La conoscenza della realtà	
SITUAZIONE STIMOLO:	La modernità necessita di un approccio scientifico in ogni campo. La scienza ci fornisce strumenti razionali e schemi procedurali, la filosofia ci fornisce strumenti logici e razionali e ci consente di gestire i cambiamenti.
CONOSCENZE	La rivoluzione scientifica e il nuovo rapporto uomo-natura La necessità di un metodo: • metodo induttivo • metodo deduttivo Bacone e il rapporto tra la scienza e il potere. Galilei e il metodo ipotetico-deduttivo Il metodo e la complessità del reale
COMPETENZE CHIAVE	Competenza alfabetica funzionale: Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni.
COMPETENZE DISCIPLINARI	Riconoscere il lessico e le categorie specifiche del linguaggio filosofico utilizzato nei testi proposti Utilizzare le nuove conoscenze acquisite per problematizzare contenuti di pensiero che afferiscono anche al vissuto quotidiano degli studenti
ABILITA'	Capacità di analisi di un tema filosofico, individuandone gli elementi caratterizzanti. Capacità di stabilire, in maniera motivata, collegamenti e confronti con le altre forme del sapere o dell'espressione culturale.
TESTI	“Gli idoli del mercato” dal <i>Nuovo organo</i> di Bacon. Pag. 159 libro di testo “Le istanze cruciali” dal <i>Nuovo organo</i> di Bacon. Pag.162 “L'autonomia della ricerca scientifica” Dalla <i>Lettera a Don Benedetto Castelli</i>. Pag.187 “Il metodo galileiano” dai <i>Discorsi intorno a due nuove scienze</i> Pag.189
VIAGGIAMO NEL TEMPO	Le differenze tra la scienza e la filosofia nell'antica Grecia https://www.youtube.com/watch?v=nI365Xx_eQY L'epistemologia contemporanea: • Popper e il falsificazionismo_ https://www.youtube.com/watch?v=1gcq51ZtCHE

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Kuhn e i paradigmi_
https://www.youtube.com/watch?v=cad_EF9g0H4• Lakatos e i programmi di ricerca• Feyerabend contro il metodo |
|--|--|

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

CONFRONTIAMOCI CON ALTRI SAPERI (Afferenti agli indirizzi: Liceo Scientifico tradizionale/Caie/ 2.0; Liceo Scientifico Biomedico; Liceo Scientifico OSA/2.0)	PROPOSTE: Fisica: La fisica quantistica come nuova rivoluzione scientifica https://www.youtube.com/watch?v=DK7aTTq-u4U https://www.youtube.com/watch?v=zINc9liCLgo Latino L'idea di progresso nel pensiero di Lucrezio https://sites.google.com/prod/view/vivaevoces/latino/lidea-di-progresso-nel-pensiero-di-lucrezio (contiene anche breve video del fisico Piergiorgio Oddifreddi) Scienze: gli orbitali https://www.youtube.com/watch?v=rBfkDrCmhHQ Film: cortometraggio "Reimagine", che fa parte del programma Novartis People in Science – Scienza da vivere, dedicato all'alfabetizzazione scientifica: storia di grande tensione emotiva che narra attraverso flash e suggestioni la vicenda di un giovane ricercatore segnato da un grave lutto durante l'infanzia e che, una volta cresciuto, si dedica a salvare nuove vite.
TEMPI	ottobre/ dicembre
PRODOTTO DA REALIZZARE	Intervista doppia: induttivista vs deduttivista oppure Debate: "La scienza ci deve dare certezze assolute partendo dall'osservazione dei fenomeni"

UDA 2

Dal pensiero alla parola

SITUAZIONE STIMOLO:	Dopo aver affrontato la nascita del metodo scientifico e la sua messa in discussione, bisogna esercitare il dubbio per cercare fondamenti partendo, però, da sé stessi. L'oggettività del metodo scientifico trova come fondamento non più la realtà, ma l'osservatore stesso.
------------------------	--

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

CONOSCENZE (da fare Cartesio, Hume e Kant) (a scelta tutti gli altri)	La rifondazione del sapere secondo Cartesio: • il dubbio come strumento. • il cogito. Materialismo e determinismo i Hobbes. Spirito di geometria e spirito di finezza in Pascal. La critica dell'innatismo e i materiali della conoscenza secondo Locke. Le percezioni secondo Hume La teoria della conoscenza secondo Leibniz La rivoluzione copernicana kantiana e il fondamento dell'oggettività L'indagine trascendentale nella <i>Critica della ragion pura</i>
--	--

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

COMPETENZE CHIAVE	Competenza alfabetica funzionale: Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni.
COMPETENZE DISCIPLINARI	Riconoscere il lessico e le categorie specifiche del linguaggio filosofico utilizzato nei testi proposti Utilizzare le nuove conoscenze acquisite per problematizzare contenuti di pensiero che afferiscono anche al vissuto quotidiano degli studenti
ABILITA'	Capacità di analisi di un tema filosofico, individuandone gli elementi caratterizzanti. Capacità di stabilire, in maniera motivata, collegamenti e confronti con le altre forme del sapere o dell'espressione culturale.
TESTI	"Dal dubbio metodico al dubbio iperbolico" dalle <i>Meditazioni metafisiche</i> di Cartesio pag.234 vol. 2a "I precetti del metodo" dal <i>Discorso sul metodo</i> di Cartesio pag.253 vol. 2a "Il valore della scienza" dal <i>Discorso sul metodo</i> di Cartesio pag.262 vol.2a "Come si producono le sensazioni" Dal <i>Leviatano</i> di Hobbes pag. 290 vol. 2a "Spirito di finezza e spirito di geometria" dai <i>Pensieri</i> di Pascal pag. 361 vol.2a "Le due sorgenti dell'esperienza" dal <i>Saggio sull'intelletto umano</i> di Locke pag. 418 vol 2° "L'origine delle idee" e "La definizione del concetto di causa" dalla <i>Ricerca sull'intelletto</i> umano di Hume pag. 456-458 vol 2° "Tra empirismo e innatismo" dai <i>Nuovi saggi sull'intelletto umano</i> di Leibniz pag. 497 vol 2a "La rivoluzione copernicana" dalla prefazione alla seconda edizione della <i>Critica della ragion pura</i> di Kant https://www.pensierofilosofico.it/ebooks_file/criticadellaragionpura13594827872.pdf
VIAGGIAMO NEL TEMPO	Einstein e Popper studenti ribelli https://matematica.unibocconi.it/sites/default/files/VERONESI_Einstein_Popper_1.pdf
CONFRONTIAMOCI	CON ALTRI SAPERI



LICEO SCIENTIFICO
ENRICO FERMI
AVERSA



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

L I C E O
TRED



CAMBRIDGE

International Education

Cambridge International School

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

PROPOSTE:

Scienze: il principio di indeterminazione

(Afferenti agli indirizzi: <http://www.ovovideo.com/principio-indeterminazione-heisenberg/>

Liceo Scientifico

Le sinapsi

tradizionale/Caie/ 2.0;

<https://www.youtube.com/watch?v=TkNlNkygsHE>

Liceo Scientifico

Informatica

Biomedico;

Pensiero computazionale: oltre il problem solving

Liceo Scientifico

<https://www.thedifferentgroup.com/2021/04/11/pensiero-computazionale/>

OSA/2.0)

(video in inglese)

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

	Matematica: i frattali https://www.youtube.com/watch?v=HBGhZBOQpDk Film: Inception A beautiful mind
TEMPI	Gennaio/Marzo
PRODOTTO DA REALIZZARE	Debate: La complessità della natura è più semplice di quel che sembra

UDA 3	
La legge morale dentro di me	
SITUAZIONE STIMOLO:	La complessità della natura e della conoscenza umana necessitano di un filo conduttore che assicuri un terreno comune sul quale condividere certezze e ricercare verità. La scienza è potere, con le sue conquiste potrebbe rivelarsi controproducente per l'umanità se non inserita in un orizzonte di riflessione etica fondata sul rispetto per la vita.
CONOSCENZE	Montaigne: il relativismo culturale Spinoza: la struttura della realtà. Verso una scienza delle passioni. Hume e la ragione schiava delle passioni. La morale kantiana Hegel: diritto, moralità ed eticità
COMPETENZE CHIAVE	Competenza alfabetica funzionale: Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni.
COMPETENZE DISCIPLINARI	Riconoscere il lessico e le categorie specifiche del linguaggio filosofico utilizzato nei testi proposti Utilizzare le nuove conoscenze acquisite per problematizzare contenuti di pensiero che afferiscono anche al vissuto quotidiano degli studenti
ABILITA'	Capacità di analisi di un tema filosofico, individuandone gli elementi caratterizzanti. Capacità di stabilire, in maniera motivata, collegamenti e confronti con le altre forme del sapere o dell'espressione culturale.

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

TESTI	“L'uomo e gli altri animali” dai <i>Saggi</i> di M. de Montaigne pag. 47 vol2 a “IL parallelismo psicofisico e le passioni” dall' <i>Etica</i> di Spinoza pag.334 del vol 2° “La legge fondamentale della ragion pratica” dalla <i>Critica della ragion pratica</i> di Kant pag. 190 vol.2b
VIAGGIAMO NEL TEMPO	Jonas e il principio di responsabilità

Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

CONFRONTIAMOCI CON ALTRI SAPERI (Afferenti agli indirizzi: Liceo Scientifico tradizionale/Caie/ 2.0; Liceo Scientifico Biomedico; Liceo Scientifico OSA/2.0)	PROPOSTE: Scienze: la bioetica https://www.raicultura.it/filosofia/articoli/2022/04/Luisella-Battaglia-La-bioetica--889438ce-1653-4d58-a78b-a7574567a8a3.htm Inglese: Mary Shelley https://www.ilpost.it/2016/06/16/frankenstein-mary-shelley/
TEMPI	Aprile/Giugno
PRODOTTO DA REALIZZARE	Public speaking

Liceo scientifico e Liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

Quale potrebbe essere la "terza via"?

Stabilendo che "La Filosofia", al singolare, non esiste, mentre *esistono delle filosofie* (per esempio la filosofia della scienza, la filosofia del linguaggio, la filosofia politica, ecc.), si dovrebbe insegnare le seguenti discipline del sapere filosofico: la filosofia della Logica (dividendola in modo corretto con la matematica); la filosofia della scienza, la filosofia della conoscenza; la filosofia della metafisica; la filosofia morale; la filosofia politica e del diritto; la filosofia del linguaggio; ecc.

Liceo scientifico e Liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

La filosofia così si riappropria della sua funzione primaria: porsi domande, fare riflessioni, pensare l'esperienza come possibilità di confronto e di crescita personale e collettiva.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO A PARTIRE DAL TERZO ANNO

- ✚ La struttura generale del percorso definisce degli ambiti (discipline del sapere filosofico), cioè delle "filosofie di...", definite dalla loro stessa natura;
- ✚ Gli autori e i testi sono trattati in una visione triennale, con successive riprese e approfondimenti.
- ✚ I saperi fondamentali individuati nelle discipline del sapere filosofico sono legati a degli **autori e a dei testi**, essi vanno ripresi continuamente
- ✚ In alcuni ambiti, e in molti passaggi, sarà sempre possibile procedere storicamente, quando serve.

I VANTAGGI PER L'APPRENDIMENTO

- a. Apprendere ad argomentare e a riflettere concettualmente sull'esperienza, avendo consapevolezza del sapere filosofico già esistente.
- b. *Gli studenti*, muovendosi nell'ambito di ogni specifica disciplina filosofica, *potranno apprendere i concetti fondamentali e analizzare le teorie in funzione del chiarimento dei problemi*. Le teorie non si presenteranno solo come "diverse possibilità" tutte sullo stesso piano, ma verranno messe alla prova nella loro capacità di pensare l'esperienza.
- c. Gli studenti sperimenteranno *progressi di conoscenza*, perché non si troveranno confrontati a grandi sistemi, totalizzanti, ma a problemi specifici in ambiti specifici.
- d. Lo studio verrà alleggerito di una quantità di informazioni di natura storica e contestuale che attualmente appesantiscono inutilmente i corsi e i manuali.
- e. Temi e problemi della *filosofia contemporanea*, che attualmente finiscono relegati alla fine del quinto anno, fatti in fretta e approssimativamente, o non fatti per niente, verranno affrontati a tempo debito nell'ambito specifico.

"L'unico vero fine dello studio della filosofia è apprendere i ferri del mestiere dell'argomentazione e saper pensare l'esperienza, essendo consapevoli di come l'hanno pensata i classici."
(Mauro Piras)

Liceo scientifico e Liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE CHE SI VOGLIONO FAR ACQUISIRE

«...Quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva ...» ([Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente](#), con il suo Allegato Quadro di riferimento europeo, approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018.)

Competenza alfabetica funzionale	Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.
Competenza imprenditoriale	La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Liceo scientifico e Liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

DISCIPLINE DEL SAPERE FILOSOFICO DA UTILIZZARE NELLA "TERZA VIA"

FILOSOFIA DELLA SCIENZA (METAFISICA-GNOSEOLOGIA-EPISTEMOLOGIA)

FILOSOFIA DELLA LOGICA E FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

FILOSOFIA MORALE (METAFISICA-POLITICA)

ARTICOLAZIONE DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO

UDA 0 LA MERAVIGLIA DEL "τί ἐστι"

UDA 1 LA CONOSCENZA DELLA REALTA'

UDA 2 DAL PENSIERO ALLA PAROLA

UDA 3 L'UOMO E I SUOI VALORI

UDA 4 (trasversale) LA PRATICA FILOSOFICA

Liceo scientifico e Liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

UDA 0 LA MERAVIGLIA DEL "τί ἐστι"	
SITUAZIONE STIMOLO:	La filosofia comincia con la meraviglia, come sapere disinteressato
CONOSCENZE	Imparare a costruire un diario filosofico in cui scrivere le riflessioni e gli approfondimenti personali suscitati dai nodi concettuali affrontati. I generi filosofici
COMPETENZE CHIAVE	Competenza alfabetica funzionale: Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni.
COMPETENZE DISCIPLINARI	Riconoscere il lessico e le categorie specifiche del linguaggio filosofico utilizzato nei testi proposti Utilizzare le nuove conoscenze acquisite per problematizzare contenuti di pensiero che afferiscono anche al vissuto quotidiano degli studenti
ABILITA'	Capacità di analisi di un tema filosofico, individuandone gli elementi caratterizzanti. Capacità di stabilire, in maniera motivata, collegamenti e confronti con le altre forme del sapere o dell'espressione culturale.
TESTI	Dal Teeteto di Platone, la Filosofia figlia di Iride (N.d.R. Socrate gioca con l'etimologia delle parole, poiché "meravigliarsi" in greco si dice " <i>thaumázein</i> " che ha assonanza con il nome Taumante, il padre di Iride, la messaggera degli dèi, presa qui a simbolo della filosofia, della conoscenza, del sapere) Aristotele, Metafisica, I, 2, 982b, 12 (gli uomini hanno iniziato a filosofare, ora come in origine, a causa della meraviglia...) Epicuro, L'invito a filosofare , dalla Lettera a Meneceo
VIAGGIAMO NEL TEMPO	"La Meraviglia è un ansiolitico naturale" https://lettura.corriere.it/la-meraviglia-e-un-ansiolitico-naturale/ "La Meraviglia, Cartesio e i social network: Luca Morena" https://www.youtube.com/watch?v=g85SCXPUle4&ab_channel=TEDxTalks

Liceo scientifico e Liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

CONFRONTIAMOCI CON ALTRI SAPERI (Afferenti agli indirizzi: Liceo Scientifico tradizionale/Caie/ 2.0; Liceo Scientifico Biomedico; Liceo Scientifico OSA/2.0)	PROPOSTE: "Il favoloso mondo di Amelie", film di Jean-Pierre Jeunet Verso lo "stordimento d'animo": meraviglia e stupore in Dante https://youtu.be/Ov37ydvjYp0 "Lo Stupore inteso come meraviglia" (a spasso con l'arte) http://aspasooconlarte.blogspot.com/p/blog-page_59.html
TEMPI	15 SETTEMBRE/15 OTTOBRE
PRODOTTO DA REALIZZARE	Scrivere una lettera che spiega ad un amico/a " Che cos'è la meraviglia "

Liceo scientifico e Liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

UDA 4 (trasversale) LA PRATICA FILOSOFICA	
SITUAZIONE STIMOLO:	COSTRUZIONE DI UN DIARIO FILOSOFICO IN CUI SCRIVERE LE RIFLESSIONI E APPROFONDIMENTI PERSONALI SUSCITATI DAI NODI CONCETTUALI AFFRONTATI.
LE COMPETENZE ATTESE	LA RIFLESSIONE CRITICA E LA CAPACITÀ DI VALUTAZIONE DELLA REALTÀ, L'ABILITÀ DI RIFLETTERE SU SE STESSI E DI AUTOREGOLAMENTARSI, LA CAPACITÀ CREATIVA E ARGOMENTATIVA
PRODOTTO	CONDIVISIONE DELLE RIFLESSIONI PERSONALI IN UN PUBLIC SPEAKING
TEMPI	INTERO ANNO SCOLASTICO



Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

BOZZA DI Progettazione del sapere filosofico classi quinte

La sfida della complessità

Uda 1: L'Uomo moderno complicato o complesso?

Uda 2: La complessità culturale

Uda 3: Il mondo come sistema complesso

Uda 4 La complessità dell'etica

Uda 0 (trasversale): competenze argomentative testuali, dialettiche e logiche

UDA 1

L'Uomo moderno complicato o complesso?

SITUAZIONE STIMOLO:

1)Qual è la differenza tra l'uomo e l'intelligenza artificiale?

Cartesio e chatgpt

https://www.youtube.com/watch?v=VhOs__p0sL8

2)Qual è la percezione e la consapevolezza che abbiamo di noi stessi?

CONOSCENZE

Dall'lo penso kantiano all'lo puro

Freud e la struttura della personalità

Schopenhauer

Darwinismo



Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

	La visione antropologica da Feuerbach a Marx
COMPETENZE CHIAVE	Competenza alfabetica funzionale: Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Competenza di cittadinanza capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
COMPETENZE DISCIPLINARI	• Riconoscere il lessico e le categorie specifiche del linguaggio filosofico utilizzato nei testi proposti • Utilizzare le nuove conoscenze acquisite per problematizzare contenuti di pensiero che afferiscono anche al vissuto quotidiano degli studenti • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea



Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

	attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
ABILITA'	• Capacità di analisi di un tema filosofico, individuandone gli elementi caratterizzanti. • Capacità di stabilire, in maniera motivata, collegamenti e confronti con le altre forme del sapere o dell'espressione culturale.
TESTI	Libro di testo-siti internet
VIAGGIAMO NEL TEMPO	Passato: Giordano Bruno e la libertà di pensiero. L'uomo è un momento del ritmo della natura Futuro: Bauman e la società liquida
CONFRONTIAMO CI CON ALTRI SAPERI (Afferenti agli indirizzi: Liceo Scientifico tradizionale/Caie/2.0; Liceo Scientifico Biomedico; Liceo Scientifico OSA/2.0)	PROPOSTE: Storia: La contestazione giovanile degli anni 60'. Italiano: Svevo, Pirandello, Calvino(<i>Se una notte d'inverno un viaggiatore</i> , <i>Le città invisibili</i>). Latino Ovidio le Metamorfosi Ed. civica Dichiarazione universale dei diritti https://campus.hubscuola.it/discipline-umanistiche/educazione-civica/la-dichiarazione-universale-dei-diritti-umani/ Fisica Tesla v/s Edison Corrente alternata o continua



Liceo scientifico e liceo scientifico OSA

Scuola polo per la formazione ambito 08

	https://www.google.com/search?q=tesla+edison&sca_esv=566039705&rlz=1C1CHBF_itIT981IT981&tbm=vid&sxsrf=AM9HkKmO_0zeAkPT07M9GuNt0t25iR_AEQ:1694938639026&source=lnms&sa=X&ved=2ahUKEwiW2Pq7mrGBAxXYVfEDHYmYDYgQ_AUoA3oECAEQBQ&biw=1280&bih=563&dpr=1.5#fpstate=ive&vld=cid:124d8cbf,vid:-Lx6fzarxXs,st:0 Breve documentario (14 min e 49 sec) sulla storia del rapporto Tesla Edison presentato da Giancarlo Giannini Edison - L'uomo che illuminò il mondo - Film (2017) Scienze DNA https://www.raicultura.it/filosofia/articoli/2019/01/Telmo-Pievani-Il-Neanderthal-che-232-in-noi-a63b26f4-2bd1-43e7-881d-1ebc88431ef5.html
TEMPI	20 SETTEMBRE/20 novembre
PRODOTTO DA REALIZZARE	Roundtable debate. Saranno organizzati tre tavoli di discussione sui seguenti percorsi: 1. Rapporto uomo-natura (Kant, Hegel, Darwin, Feuerbach) 2. Rapporto uomo-società (Hegel, Marx, Schopenhauer) 3. Rapporto uomo-lavoro (Marx, Darwin)